



**OSSERVATORIO
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO
IN PROVINCIA DI PIACENZA**

Numero 9
Aprile 2018
di Marco Marrone
IRES Emilia-Romagna



IRES Emilia-Romagna

Presidente: Giuliano Guietti.

Autore: questo rapporto è stato realizzato da IRES Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Piacenza e, in particolare, da Marco Marrone.

Responsabile Appendice statistica: Carlo Fontani.

INDICE

IN SINTESI.....	4
CAPITOLO 1 - ANDAMENTO DEMOGRAFICO.....	6
INTRODUZIONE	6
1.1 - INDICATORI DEMOGRAFICI.....	6
1.2 - LA POPOLAZIONE DI ORIGINE STRANIERA	8
CAPITOLO 2 - INDICATORI MACROECONOMICI	10
INTRODUZIONE	10
2.1 - VALORE AGGIUNTO E ANALISI CONGIUNTURALE.....	10
2.2 - LE ESPORTAZIONI	12
2.3 - LA DEMOGRAFIA D'IMPRESA	14
CONCLUSIONI.....	16
CAPITOLO 3 - IL MERCATO DEL LAVORO NELLA PROVINCIA DI PIACENZA	18
INTRODUZIONE	18
3.1 - I DATI DI STOCK.....	18
3.2 - I DATI DI FLUSSO	23
CONCLUSIONI.....	24
CAPITOLO 4 - ANDAMENTO DEI REDDITI.....	26
INTRODUZIONE	26
4.1 - DISTRIBUZIONE DEI REDDITI.....	26
4.2 - VARIAZIONI REDDITUALI	26
CONCLUSIONI.....	28
APPENDICE STATISTICA.....	29

IN SINTESI

Continua il calo demografico nella provincia di Piacenza che fa registrare nel 2017 un decremento dello 0,1%, principalmente concentrato nella popolazione di origine straniera che fa registrare una flessione del 1,5% rispetto al 2016.

Il decremento demografico è concentrato nelle fasce di età che vanno dai 30 ai 49 anni, mentre le altre fasce di età fanno registrare una crescita. Nel complesso, invece, viene registrato un progressivo invecchiamento della popolazione piacentina: l'indice di vecchiaia passa da 193,4 del 2015 al 194,2 del 2016, l'indice di ricambio della popolazione in età attiva da 139,6 del 2015 al 143,3, mentre l'indice di struttura della popolazione attiva invece passa da 145,6 a 147,1.

Le stime fornite da Prometeia sul valore aggiunto vedono una crescita dell'1,6% nel corso del 2017 e del 1,8% per il 2018, mentre l'andamento congiunturale segna un andamento positivo per i primi tre trimestri del 2017 nell'industria in senso stretto, mentre nello stesso periodo viene registrata una decrescita per il commercio.

Una crescita significativa viene registrata per il dato delle esportazioni che nel 2017 crescono del 2,2% rispetto all'anno precedente, mentre lo stesso dato a livello regionale fa segnare una crescita del 6,7%. Positivo anche il dato del tasso di copertura che si trova a variare dai 109 punti del 2015, ai 108 del 2016, ai 102 del 2017.

Nonostante l'andamento positivo dei principali indicatori macroeconomici, viene invece registrata una flessione del 1,1% nel corso del 2017 per la demografia d'impresa. Decrescono in particolare le aziende artigiane (- 1,2%) rispetto a quelle non artigiane (- 1,0 %), così come le società di persone (- 58 unità) e le ditte individuali (- 93 unità). L'unica crescita viene registrata, invece, nelle società di capitale, che nel corso del 2017 incrementano di 99 unità.

Il dato più significativo dell'osservatorio è però la ripresa dell'occupazione fotografata dai dati di stock sul mercato del lavoro nella provincia di Piacenza. Nel corso del 2017, infatti, vengono registrati 5.043 occupati in più, pari a una crescita del numero degli occupati del 4,1% rispetto all'anno precedente, ossia in assoluto il dato più significativo dall'inizio della crisi.

Di conseguenza cresce il tasso occupazionale, che passa dal 66,3% del 2016 al 69,4% del 2017, superando, per la prima volta, anche il dato regionale del 68,6% registrato nel corso del 2017. Decresce invece il tasso di disoccupazione, che passa dal 7,5% del 2016 al 6,1% del 2017, situandosi sotto la media regionale che si attesta invece al 6,5%.

La crescita occupazionale più significativa risulta concentrata nella fascia di età compresa tra i 35 e i 64 anni, mentre incrementi meno significativi vengono registrati nelle classi di età inferiori. Dal punto di vista dei settori invece risulta concentrata nell'ambito dei servizi (+ 9,5%), in particolare commercio (+ 11%) e altre attività dei servizi (+ 8,9%), mentre una flessione viene registrata in tutti gli altri settori.

Una crescita significativa dell'occupazione viene evidenziata anche dai dati di flusso, dove il saldo positivo tra attivazioni e cessazioni si attesta a 4.037 unità. Una problematicità maggiore emerge invece dalle tipologie contrattuali. I saldi più significativi vengono infatti registrati nel tempo

determinato e nel lavoro somministrato, mentre una performance meno significativa viene fatta registrare da tempo indeterminato, sul quale pesa in particolar modo il dato delle trasformazioni, e apprendistato.

L'andamento dei redditi nel corso degli ultimi 3 anni (dal 2012 al 2015) vede una progressiva crescita delle frequenze dei contribuenti verso la fascia mediana, con una crescita di queste nelle fasce di reddito più avanzate.

Decresce invece il reddito imponibile complessivo del 2,2%, incidendo in particolare sul lavoro autonomo, piuttosto che sui redditi da pensione e da lavoro dipendente e assimilati che si trovano invece a crescere rispettivamente del 2,9% e del 4,3%.

CAPITOLO 1 - ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Introduzione

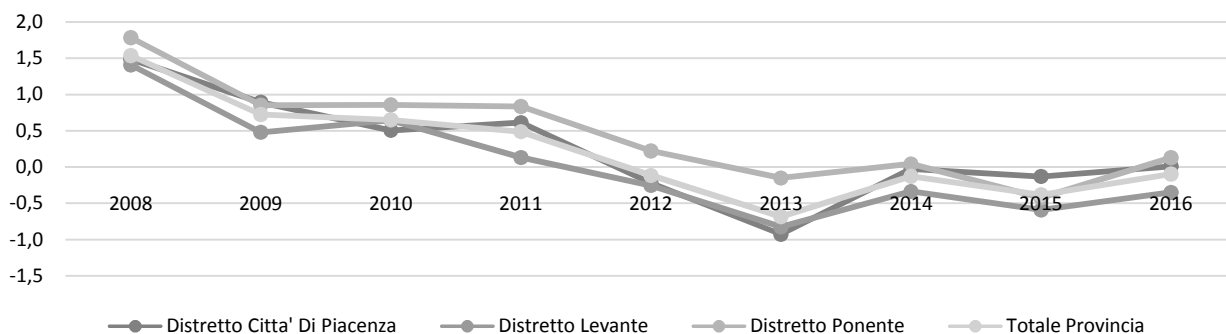
Come di consueto, anche quest'anno l'osservatorio muove i suoi passi a partire dall'andamento demografico. Questo gruppo di indicatori, infatti, costituisce un prezioso punto di vista per comprendere non solo l'impatto che le trasformazioni economiche hanno sul territorio, ma può essere inteso anche come indicatore dell'attrattività economica di cui gode la provincia di Piacenza. Come visto già nei precedenti osservatori, infatti, la demografia piacentina, dopo aver conosciuto un incremento ininterrotto a partire dagli anni '90 grazie, in particolare grazie ai flussi in entrata, negli ultimi anni invece mostra una decisa battuta d'arresto a seguito di un rallentamento proprio di questi. Dopo aver passato in rassegna gli andamenti demografici del territorio, infatti, si volgerà l'attenzione ai flussi in entrata e in uscita della comunità migrante, i quali appaiono ancora una volta decisivi per comprendere l'andamento demografico del territorio.

1.1 - Indicatori demografici

La popolazione residente in provincia di Piacenza al 31 dicembre del 2016 è infatti di 287.246 unità, ossia circa 250 abitanti in meno dell'anno scorso. In punti percentuali ciò corrisponde a un decremento dello 0,1% rispetto all'anno precedente, quando invece il decremento raggiungeva lo 0,4%, pari a oltre 1.000 abitanti in meno. Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, rappresentata in figura 1, i decrementi più significativi vengono registrati nel distretto di Levante, dove la popolazione conosce una flessione dello 0,4% rispetto all'anno precedente, pari cioè a circa 400 abitanti in meno. Stabile è invece il distretto cittadino di Piacenza, dove la popolazione cresce complessivamente di 9 unità, mentre il distretto di Ponente, in controtendenza con quanto osservato sino all'anno scorso, conosce addirittura un incremento della popolazione dello 0,1% pari a circa 100 abitanti in più.

Dal punto di vista altimetrico, invece, continua il crollo demografico nella zona di Montagna - che da tempo soffre di una crisi demografica con una flessione del 9% nel periodo compreso tra il 2001 e il 2006 - dove una diminuzione della popolazione di circa 100 unità nel corso del 2016 corrisponde a una flessione dello 0,9% rispetto all'anno precedente. Più significativo è invece il dato della collina, dove nel corso del medesimo anno viene registrata una diminuzione di circa 250 unità, corrispondente a una flessione dello 0,2%. Un dato stabile, con una flessione di appena 50 unità, riguarda invece la pianura del piacentino, che lascia dunque sostanzialmente invariata la popolazione rispetto all'anno precedente.

Fig. 1 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per distretto sociosanitario (variazioni percentuali annuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Guardando all'andamento demografico per classi di età rappresentato in figura 2, invece, possiamo notare come la flessione della popolazione sia concentrata nelle fasce di età comprese tra i 30 e i 49 anni, ossia quelle fasce che solitamente riguardano gli individui in età attiva. In particolare la fascia compresa tra i 35 e i 39 anni, infatti, registra un decremento di circa 800 unità rispetto all'anno precedente, pari a una variazione del 4,3% nei confronti del 2015. Un calo significativo viene registrato anche per la fascia di età immediatamente successiva, ossia quella compresa tra i 40 e i 44 anni, che vede una diminuzione di circa 400 unità rispetto all'anno precedente, segnando così un decremento del 2,5%. Ulteriori decrementi vengono segnalati nelle fasce più giovani della popolazione, in particolare quella compresa tra i 20 e i 24 anni che vede una flessione dello 0,7% rispetto all'anno precedente, ossia 94 unità in meno. Al contrario una crescita viene registrata nella fascia di età compresa tra i 24 e i 29 anni in cui la popolazione cresce del 1,7% rispetto al 2015, con un incremento in numeri assoluti pari a circa 350 persone, e in quella compresa tra i 15 e i 19 anni, dove viene registrata una crescita dello 0,8% rispetto all'anno precedente, pari cioè a 104 unità in più.

Gli incrementi demografici più significativi si concentrano invece nella popolazione compresa tra i 50 e i 64 anni, ossia la fascia di età più elevata, come ad esempio l'incremento di 600 unità concentrato nella fascia di età compresa tra i 60 e i 64 anni, corrispondenti a una variazione del 3,4%. Ulteriori incrementi vengono fatti registrare nelle fasce di età comprese tra i 55 e i 59 anni, che vedono un aumento di 365 unità, pari all'1,8% dell'anno precedente, e nella fascia di età compresa tra i 50 e i 54 anni, che in un anno cresce dell'1,9%, pari a una variazione in numeri assoluti di 423 unità rispetto al 2015.

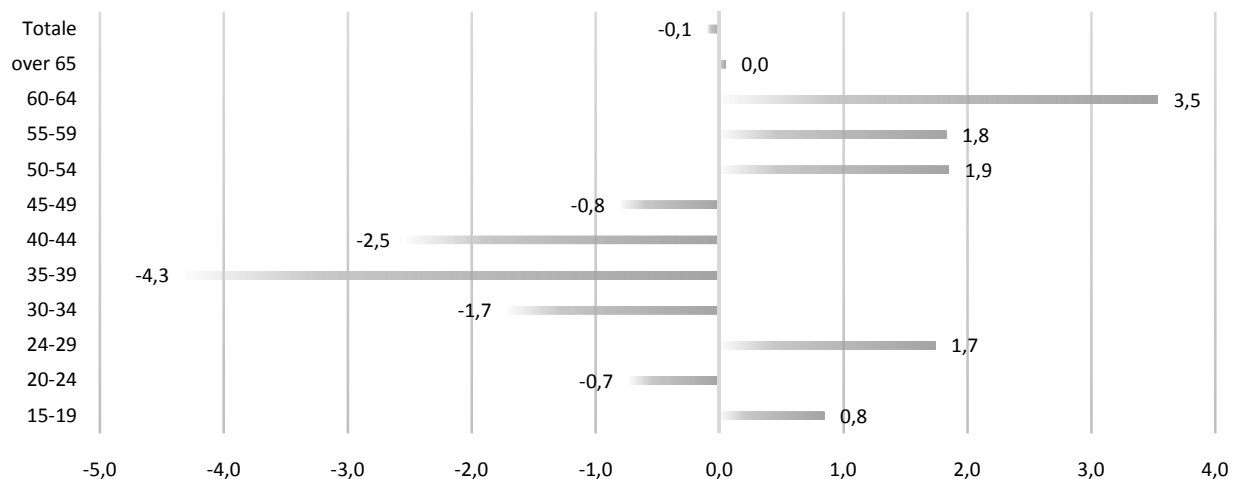
Si tratta di dati che confermano una sostanziale instabilità del sistema di Welfare piacentino, che vede un costante decremento della popolazione in età attiva mentre incrementa sempre più il numero di persone che si avvia verso l'età pensionabile. A fronte di una flessione pur contenuta nel corso del 2016, infatti, notiamo un incremento di un punto dell'indice di vecchiaia¹, che passa così dal 193,4 del 2015 al 194,2 del 2016. Ancora più significativo è il dato dell'indice di ricambio della popolazione in età attiva² che, a fronte di un calo della popolazione anche tra le fasce più giovani, passa dal 139,6 del 2015 al 143,3 del 2016, ossia un incremento di 3,5 punti rispetto all'anno precedente. Infine, la variazione più elevata viene proprio registrata nell'indice di struttura della popolazione attiva³, che più di altri risente la sostanziale asimmetria fra la popolazione in età attiva e quella in uscita. Tale dato conosce una variazione di 2,5 punti rispetto all'anno precedente, raggiungendo così i 147,1 nel corso del 2016, sottolineando la sostanziale incapacità del territorio piacentino di assolvere autonomamente ai bisogni di welfare, in particolare per quanto concerne il sistema pensionistico.

¹ L'indice di vecchiaia misura il numero di anziani presenti in una popolazione ogni 100 giovani, permettendo di valutare il livello d'invecchiamento degli abitanti di un territorio. La variazione dell'indice nel tempo dipende dalla dinamica sia della popolazione anziana che di quella giovane. Valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai molto giovani. Esso è costituito dal rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni.

² È il risultato del rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra 60-64 anni e la popolazione di età compresa fra 15-19 anni. In altri termini è il rapporto percentuale tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata. Valori distanti dalla condizione di parità indicano in ogni caso una situazione di squilibrio: indici molto al di sotto di 100 possono indicare minori opportunità per i giovani in cerca di prima occupazione, mentre valori molto superiori a 100 implicano anche una difficoltà a mantenere costante la capacità lavorativa di un paese.

³ È costituito dal rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni. Questo indicatore offre un quadro sintetico del livello di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. Indica il grado di invecchiamento della popolazione attiva rapportando le generazioni più vecchie (ancora attive) alle generazioni più giovani che saranno destinate a sostituirle. Un valore contenuto dell'indice evidenzia una struttura per età più giovane della popolazione potenzialmente lavorativa e quindi maggiori possibilità di dinamismo e di adattamento al lavoro.

Fig. 2 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per classi di età
(variazioni percentuali 2015/2016)



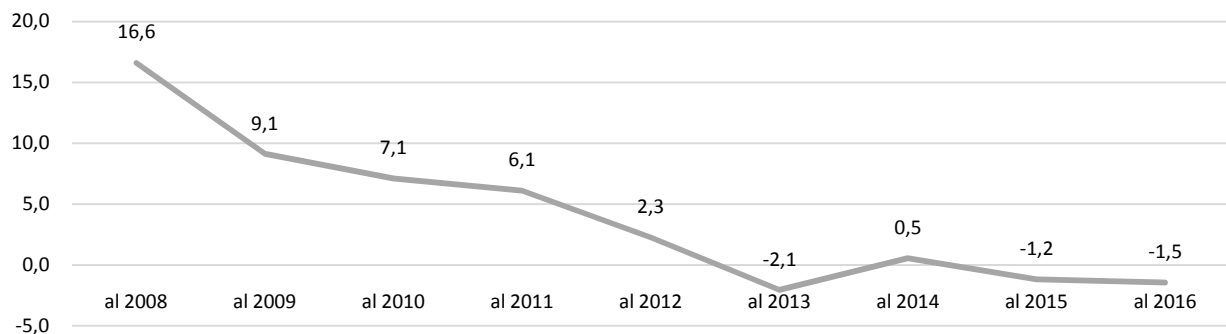
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

1.2 - La popolazione di origine straniera

Ad incidere in maniera significativa su tali andamenti è il comportamento della popolazione straniera. Ancora una volta, infatti, i flussi demografici sembrano segnati in maniera particolare dai comportamenti delle comunità straniere. Anche in questo caso, dopo circa un ventennio di crescita significativa, arrestatasi negli ultimi anni, il 2016 fa registrare una delle flessioni più significative degli ultimi 20 anni. Sono circa 700 gli stranieri che hanno lasciato nel corso dell'anno il territorio del piacentino, facendo registrare un decremento della popolazione straniera dell'1,5% rispetto al 2015. La maggior parte di questi proviene proprio dalle zone storicamente colpite dai fenomeni migratori, come ad esempio la città di Piacenza che vede nel corso del 2016 una flessione di oltre 350 unità pari a una variazione percentuale del 1,9% nei confronti dell'anno precedente. A seguire, il dato del distretto di Levante, dove la popolazione straniera vede una flessione di circa 200 unità, pari a un decremento del 1,6% nei confronti del 2015. Infine, il decremento più contenuto riguarda il distretto di Ponente, dove una flessione di appena lo 0,4% segna una sostanziale stabilità in un contesto che però in questi anni ha dovuto affrontare l'afflusso di cittadini stranieri meno di quanto fatto dagli altri.

La stessa tendenza emerge dai dati altimetrici. La maggior parte del decremento è infatti concentrato nella zona di Pianura, dove con oltre 400 unità in meno viene registrata una flessione del 2% rispetto all'anno precedente. Un decremento più contenuto riguarda invece la collina, che fa registrare un - 0,3% rispetto al 2015, in un territorio che però vede appena un terzo della popolazione straniera totale.

Fig. 3 - Popolazione straniera residente in provincia di Piacenza
(variazioni percentuali annuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tra le comunità che più hanno visto un decremento della popolazione è interessante notare come questo colpisca anzitutto quelle a maggioranza maschile. A segnare le flessioni più significative sono infatti la comunità albanese (- 5,6%), quella marocchina (- 5,3%) e quella Macedone (- 9,9%), oltre alla comunità bosniaca (- 3,3%), in recupero rispetto agli anni precedenti, e quella Tunisina (- 4,1%), Moldova (- 4,2%) e del Burkina Faso (- 8,3%). Cresce invece la comunità rumena (3,3%), quella ucraina (1,1%), cinese (5,6%), senegalese (1,3%) e nigeriana (6,4%). La prevalenza di incrementi tra le comunità a maggioranza femminile segnalano evidentemente anche una relazione tra questi andamenti e le trasformazioni demografiche discusse in precedenza.

Tab.1 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Piacenza per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2016	Totale 2015	% Maschi	% Femmine	VAR % 2015-2016
Romania	2.972	3.674	6.646	6.436	44,7	55,3	3,3
Albania	3.123	2.853	5.976	6.330	52,3	47,7	-5,6
Marocco	2.241	2.078	4.319	4.561	51,9	48,1	-5,3
Macedonia, Repubblica di	1.275	1.413	2.688	2.983	47,4	52,6	-9,9
India	1.222	955	2.177	2.193	56,1	43,9	-0,7
Ecuador	874	1.250	2.124	2.237	41,1	58,9	-5,1
Ucraina	399	1.672	2.071	2.048	19,3	80,7	1,1
Egitto	764	488	1.252	1.111	61,0	39,0	12,7
Bosnia-Erzegovina	641	515	1.156	1.196	55,4	44,6	-3,3
Cinese, Rep. Popolare	432	453	885	838	48,8	51,2	5,6
Tunisia	493	374	867	904	56,9	43,1	-4,1
Senegal	529	307	836	825	63,3	36,7	1,3
Moldova	275	530	805	840	34,2	65,8	-4,2
Nigeria	381	384	765	719	49,8	50,2	6,4
Burkina Faso (ex Alto Volta)	354	222	576	628	61,5	38,5	-8,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

CAPITOLO 2 - INDICATORI MACROECONOMICI

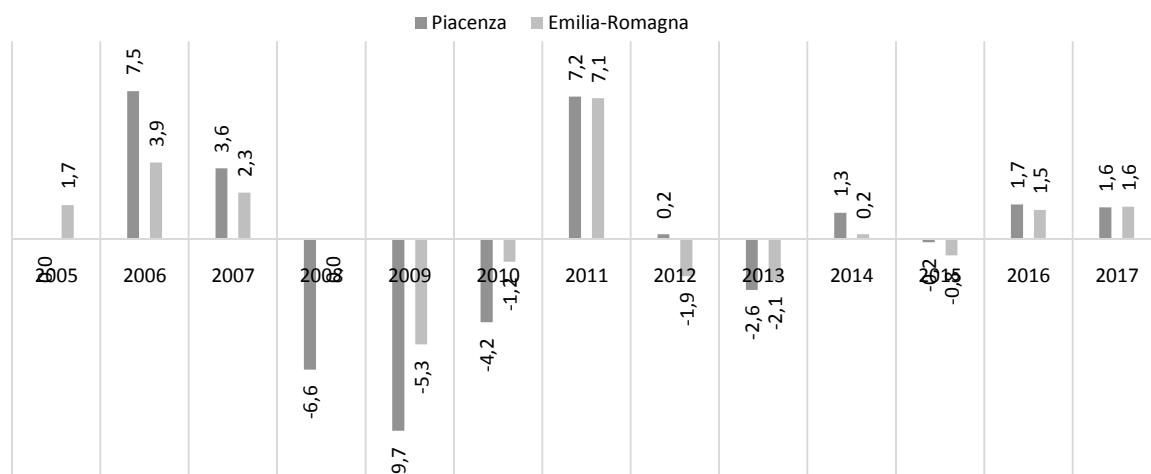
Introduzione

Con il capitolo degli indicatori macroeconomici ci addentriamo nel vivo del commento di un'annata che nel complesso vede configurarsi i segnali di una ripresa economica che però, dal punto di vista economico, procede a passo rallentato. Nei paragrafi successivi passeremo in rassegna dapprima gli indicatori del valore aggiunto e l'analisi congiunturale per settori, i quali ci permettono di avere un primo sguardo di superficie sulle performance economiche del territorio. In secondo luogo ci si soffermerà invece sui dati delle esportazioni che, in particolare nel piacentino, rappresentano un indicatore importante, data la 'storica' vocazione internazionale della produzione che caratterizza il territorio. In ultimo, ci si soffermerà invece sulla demografia d'impresa che, pur in uno scenario positivo, più di altri indicatori segna la fragilità dell'attuale congiuntura economica.

2.1 - Valore aggiunto e analisi congiunturale

Il primo tra gli indicatori macroeconomici preso in considerazione è l'andamento del valore aggiunto, basato su stime condotte da Prometeia, e che nel 2017 conferma il buon risultato ottenuto già l'anno precedente. Pur se con una crescita inferiore a quella del 2016 di 0,1 punti percentuali, come si può osservare dal grafico in figura 4, le stime per il 2017 fanno comunque registrare una crescita del valore aggiunto dell'1,6% rispetto all'anno precedente. Una performancesimile viene registrata a livello regionale, dove il valore aggiunto cresce sempre del 1,6%, segnando però un incremento di 0,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Le stime fornite da Prometeia, inoltre prevedono un incremento del valore aggiunto dell'1,8% per il 2018, per quanto riguarda la provincia di Piacenza, mentre resta una crescita del 1,6% a livello regionale. Tuttavia, è bene specificare ulteriormente che tali dati vanno maneggiati con cautela, sia perché si tratta pur sempre di previsioni, sia perché questi non ci dicono nulla rispetto all'effettiva redistribuzione delle opportunità di crescita tra i diversi attori economici.

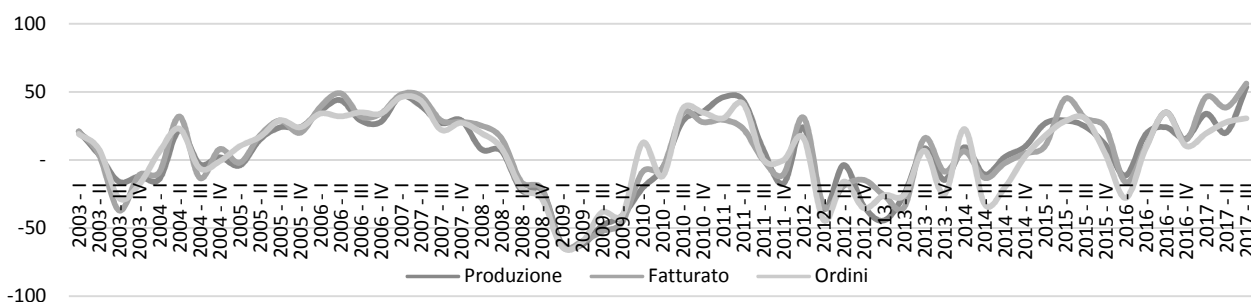
Fig. 4 - Confronto valore aggiunto provinciale e regionale
(Variazione nominale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Prometeia

Volgendo invece lo sguardo sull'analisi congiunturale, possiamo vedere come per l'industria l'avviamento del 2017 faccia registrare un andamento crescente di tutti gli indicatori presi in considerazione. Un anno positivo, dunque, quello di un settore a storica vocazione internazionale che, grazie anche all'infrastruttura logistica di cui è dotato il territorio, riesce meglio di altri a intrecciare una ripresa della domanda internazionale. Inoltre, i primi tre trimestri del 2017 non solo confermano l'andamento positivo inaugurato nella seconda metà del 2016, ma, in chiusura del terzo trimestre, tanto i dati sulla produzione, quanto quelli sul fatturato e sugli ordini, raggiungono i livelli precedenti la crisi, ripetuti nel corso dell'ultimo decennio soltanto nella finestra 2010/2011. Si tratta di un dato incoraggiante, sebbene anche in questo caso è necessario essere prudenti. I dati riportati, infatti, riguardano un'analisi congiunturale che poco ci dice rispetto alla capacità di questo andamento di tradursi effettivamente in un saldo positivo del settore.

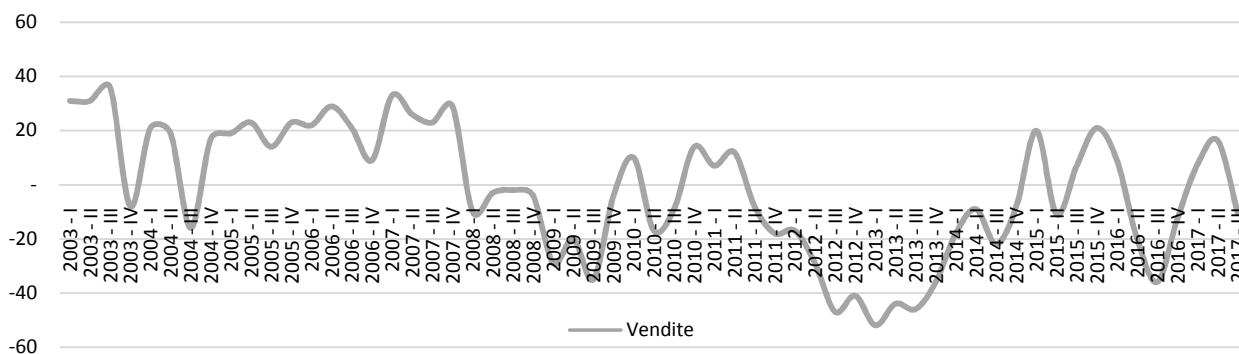
Fig. 5 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2017 (3° trimestre)



Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Meno incoraggianti sono invece i dati che provengono dal commercio. L'andamento delle vendite, infatti, continua a essere oscillante, segnando, dopo un avvio positivo nel 2016, una chiusura negativa dell'anno, per tornare poi a crescere all'avvio del 2017. Tuttavia, anche in questo caso il terzo trimestre torna a segnare un dato negativo, sebbene si mantenga più vicino alla riga dello zero di quanto accaduto lo scorso anno. A differenza di quanto accade per l'industria, infatti, si tratta di un settore che fa leva interamente sulla domanda interna, segnalando dunque anche una difficoltà dell'andamento economico a tradursi in un'effettiva ripresa dei consumi.

Fig. 6 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2017 (3° trimestre)

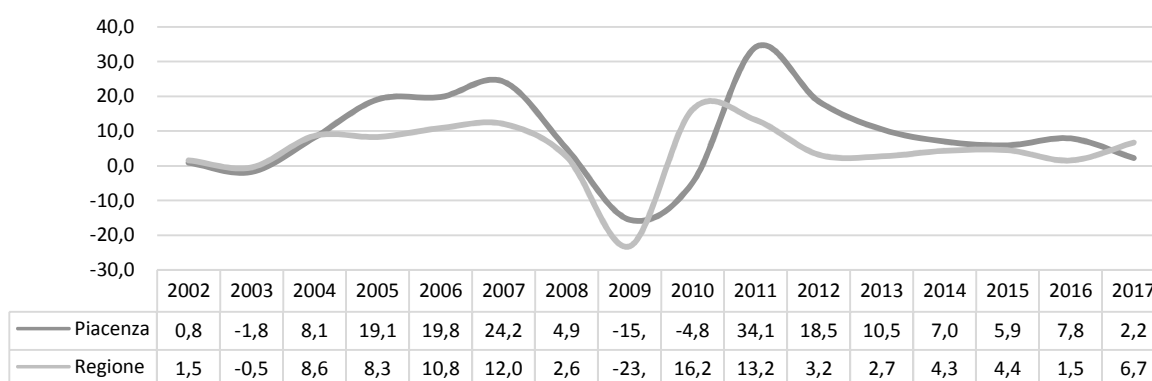


Fonte: Sistema camerale dell'Emilia-Romagna con la collaborazione dell'Unione italiana delle camere di commercio.

2.2 - Le esportazioni

Un andamento positivo viene fatto registrare anche dalle esportazioni, che nel 2017 crescono del 2,2% rispetto all'anno precedente, superando nel corso dell'ultimo biennio il tetto dei 4 miliardi di euro. Un dato che viene però attenuato dalla crescita delle importazioni, il tasso di copertura, infatti, si trova a variare dai 109 punti del 2015, ai 108 del 2016, ai 102 del 2017. Pur trattandosi di un dato in crescita, dunque, siamo ancora lontani da quanto fatto registrare precedentemente alla crisi. Maggiormente accentuata è invece la crescita del dato regionale, che segna un incremento del 6,7% rispetto all'anno precedente, con un tasso di copertura che invece varia dai 176,4 del 2015 ai 172,4 del 2016, ai 169,9 del 2017. Anche in questo caso, dunque, ci si trova nella cornice di una crescita, che però risulta maggiormente contenuta per il territorio del piacentino rispetto a un dato regionale che marca una significativa differenza.

Fig. 7 - Confronto esportazioni provinciale e regionale
(Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb.

Il dato delle esportazioni per settore, invece, vede un andamento positivo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per i prodotti alimentari (7,1%) e il settore del fashion, comprendente gli articoli di abbigliamento (12%) e in pelle (18%), con un buon andamento anche per i prodotti tessili (14,9%). Gli incrementi percentuali più significativi, invece, riguardano il settore elettronico, ossia computer e prodotti di elettronica (35,5%), e apparecchiature elettriche (10,5%), sebbene non rappresentino i settori più significativi dal punto di vista del totale delle esportazioni. Un dato positivo viene fatto registrare anche dai prodotti chimici (20,4%), che però incide per appena il 2% delle esportazioni totali, e gli articoli in gomma e in plastica (1,4%). La nota dolente proviene purtroppo dai settori che purtroppo incidono maggiormente sul volume totale delle esportazioni. Un decremento viene infatti fatto registrare dai macchinari e apparecchiature nca (-12,9%), mentre ancor peggiore è il dato delle esportazioni di autoveicoli (-22,2%) e altre tipologie di mezzi di trasporto (-20,7%). Una performance negativa viene fatta registrare anche dall'esportazioni di mobili (-13,5%), che finisce così a incidere per il 2,7% delle esportazioni totali nel corso del 2017.

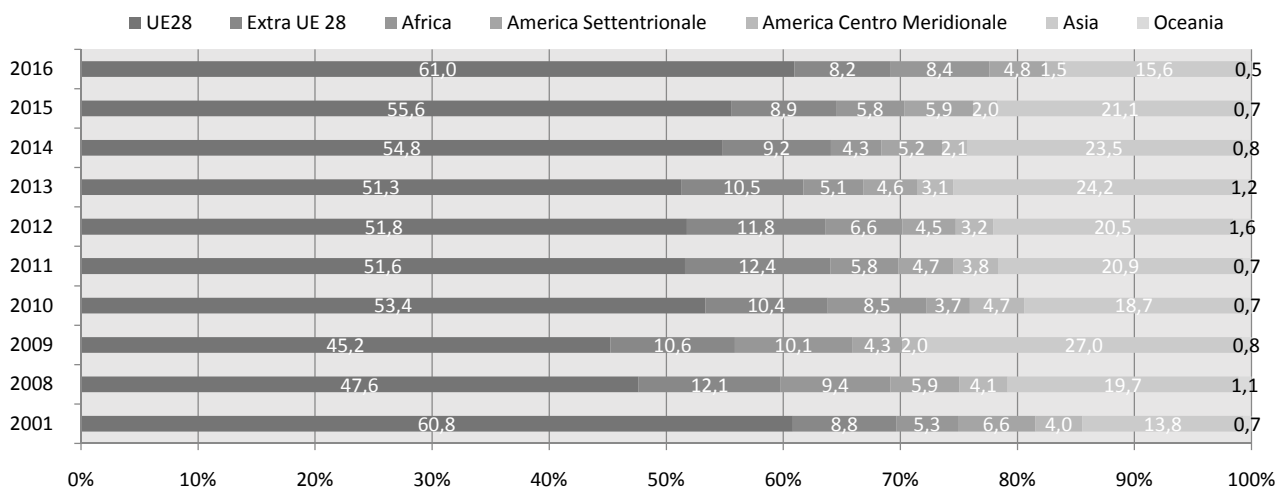
Tab.2 - Esportazioni della provincia di Piacenza per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VARIAZIONE %
	2016	2017	2016	2017	2016-2017
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	9.268.621	7.242.681	0,2	0,2	-21,9
AA02-Prodotti della silvicoltura	44.945	65.632	0,0	0,0	46,0
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5.234	14.549	0,0	0,0	178,0
BB05-Carbone (esclusa torba)	-	-	0,0	0,0	-
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	-	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	-	-	0,0	0,0	-
BB08-Altri minerali da cave e miniere	557.672	552.129	0,0	0,0	-1,0
CA10-Prodotti alimentari	219.854.477	235.547.806	5,2	5,4	7,1
CA11-Bevande	12.349.081	14.779.896	0,3	0,3	19,7
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	91.228.534	104.860.560	2,1	2,4	14,9
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	507.970.802	568.825.182	11,9	13,1	12,0
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	239.098.196	282.582.887	5,6	6,5	18,2
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	15.652.881	21.343.442	0,4	0,5	36,4
CC17-Carta e prodotti di carta	15.874.718	17.761.176	0,4	0,4	11,9
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	643.657	841.024	0,0	0,0	30,7
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	295.647	324.710	0,0	0,0	9,8
CE20-Prodotti chimici	77.962.723	93.843.882	1,8	2,2	20,4
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	26.261.043	19.725.182	0,6	0,5	-24,9
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	141.856.596	144.274.934	3,3	3,3	1,7
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	70.736.836	63.169.226	1,7	1,4	-10,7
CH24-Prodotti della metallurgia	261.996.370	291.631.646	6,1	6,7	11,3
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	158.061.592	175.176.318	3,7	4,0	10,8
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	292.678.016	396.443.398	6,9	9,1	35,5
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	308.182.935	340.674.527	7,2	7,8	10,5
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	1.127.354.085	982.453.258	26,4	22,6	-12,9
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	295.125.781	229.733.528	6,9	5,3	-22,2
CL30-Altri mezzi di trasporto	71.369.917	56.575.473	1,7	1,3	-20,7
CM31-Mobili	137.156.933	118.624.754	3,2	2,7	-13,5
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	103.854.202	120.212.555	2,4	2,8	15,8
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	2.320.641	2.990.058	0,1	0,1	28,8
JA58-Prodotti delle attività editoriali	35.828.723	25.775.607	0,8	0,6	-28,1
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	34.224.495	36.220.876	0,8	0,8	5,8
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	189	89	0,0	0,0	-52,9
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	4.305.446	2.837.103	0,1	0,1	-34,1
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	-	8	0,0	0,0	-
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	-	-	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	166.708	1.418.212	0,0	0,0	750,7
Totale	4.262.287.696	4.356.522.308	100,0	100,0	2,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2016).

Per quanto riguarda le aree geografiche, rappresentate in figura 8, possiamo vedere come la maggioranza delle esportazioni siano destinate in Europa, con il 61% verso l'area UE, ossia una crescita di 6 punti percentuali rispetto l'anno scorso, e l'8,2% verso gli altri paesi del continente, pari cioè a una variazione di 0,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Crescono di circa 2,5 punti percentuali anche le esportazioni verso l'Africa, che nel corso del 2016 arrivano a rappresentare circa l'8,4% delle esportazioni totali. Diminuiscono invece di circa 6 punti percentuali le esportazioni verso l'Asia, che si attestano nel corso del 2016 al 15,6% del totale delle esportazioni dal piacentino, mentre restano stabili le altre destinazioni, con il 4,8% dell'America settentrionale, l'1,5% dell'America centro meridionale e lo 0,5% dell'Oceania.

Fig. 8 - Esportazioni della provincia di Piacenza per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione
(composizione percentuale)

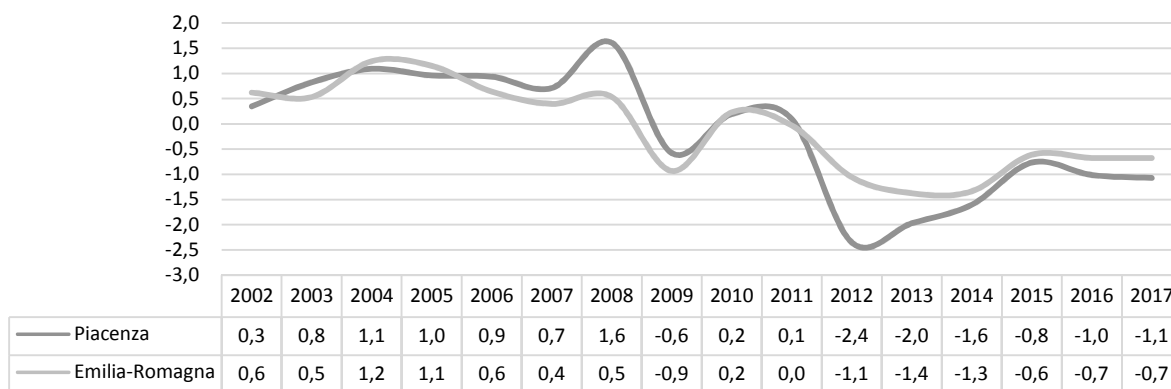


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2016).

2.3 - La demografia d'impresa

Il quadro di una ripresa rallentata sul fronte economicoviene confermato anche dall'andamento della demografia d'impresa. Il 2017, nonostante il buon andamento degli indicatori macroeconomici analizzati sino ad ora, vede infatti una diminuzione delle aziende attive di 287 unità, facendo registrare per l'anno un totale di 26.452 imprese attive sul territorio di piacenza. Si tratta, dunque, di un decremento del 1,1%, una variazione percentuale superiore a quanto invece accade a livello regionale, dove rispetto al 2016 mancano all'appello 2.756 imprese, pari cioè a una flessione dello 0,7% rispetto all'anno precedente.

Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale

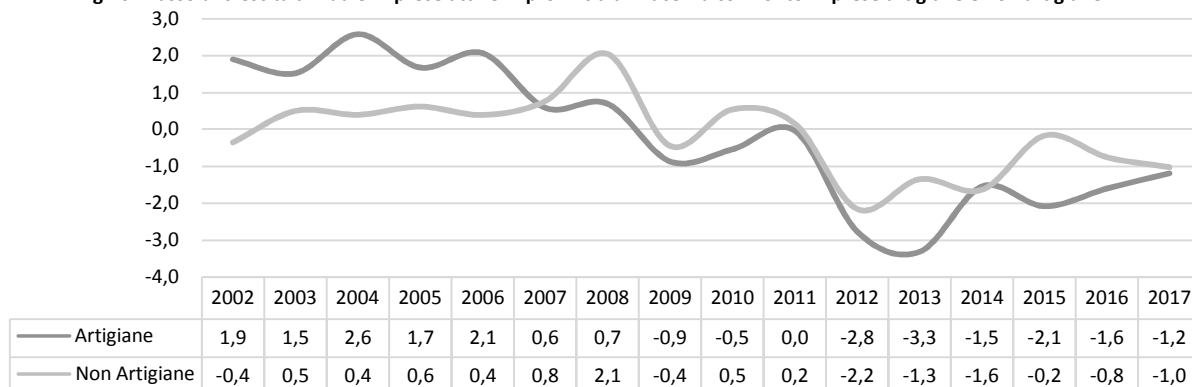


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Volgendo invece lo sguardo all'andamento della demografia d'impresa per tipologia, possiamo vedere rappresentato in figura 10 come permanga una maggiore difficoltà delle imprese artigiane rispetto a quelle non artigiane. Le prime, infatti, vedono una variazione di 98 unità rispetto all'anno precedente, segnando così una variazione dell'1,2% rispetto all'anno precedente per un totale di 8.159 imprese artigiane attive sul territorio di Piacenza. Per quanto riguarda le imprese non artigiane invece, esse segnano una variazione del 1% rispetto al 2016, pari a una flessione di 189 aziende, registrando così un totale di 18.293 attive registrate nel corso del 2017. Tuttavia, si tratta di

un andamento in linea con quanto accade a livello regionale, dove le imprese artigiane conoscono un decremento dell'1% a fronte di una flessione dello 0,5% di quelle non artigiane.

Fig.10 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Piacenza confronto imprese artigiane e non artigiane



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati InfocamereStockview.

I dati per settore ci dicono invece, come i decrementi siano concentrati nel settore primario, con una flessione di 107 unità pari a un decremento percentuale del 2,1% rispetto al 2016. Un decremento viene fatto registrare anche nell'industria, che perde 119 unità nel corso del 2017, di cui 45 nelle attività manifatturiere (- 1,8%), 43 nell'industria in senso stretto (- 1,7%), 75 nelle costruzioni (- 1,6%), pari a un decremento totale dell'1,7% delle imprese nel settore industriale. Più contenute sono invece le variazioni nell'ambito dei servizi, dove nel corso del 2017 vengono fatte registrare 61 imprese in meno rispetto all'anno precedente, segnando così un decremento del 0,4% nei confronti dell'anno precedente.

Uno spunto interessante proviene anche dall'andamento delle imprese per tipologia di forma giuridica, dove viene confermato il quadro di un miglior risultato per quelle imprese in grado di trarre beneficio dalla ripresa di una domanda internazionale. Mentre infatti sono 293 le ditte individuali che mancano all'appello, per un totale di 16.403 imprese attive e 101 le società di persone mancanti (pari a un totale di 4.667 imprese attive nel 2017), le società di capitale si trovano invece a crescere nello stesso periodo di 99 unità per un totale di 4.881 imprese attive nel corso del 2017.

Tab.3 - Imprese attive in provincia di Piacenza per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2017					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2016				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	
Settore primario		105	1.020	3.897	37	5.059	3	6	-117	1	-107
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	13	4	3	0	20	0	-1	0	0	-1
C	Attività manifatturiere	856	529	1.033	31	2.449	4	-23	-26	0	-45
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	27	4	14	8	53	1	1	1	0	3
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	22	2	15	5	44	0	0	-1	0	-1
F	Costruzioni	697	454	3.286	49	4.486	6	-26	-58	3	-75
C+D+E	Industria in senso stretto	905	535	1.062	44	2.546	5	-22	-26	0	-43
B+...+F	Industria	1.615	993	4.351	93	7.052	11	-49	-84	3	-119
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.073	986	4.007	20	6.086	17	-39	-73	0	-95
H	Trasporto e magazzinaggio	185	119	574	56	934	5	-6	-17	1	-17
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	237	620	1.027	17	1.901	14	-5	-5	1	5
J	Servizi di informazione e comunicazione	225	128	190	28	571	5	3	8	-2	14
K	Attività finanziarie e assicurative	81	53	449	2	585	1	-1	-4	0	-4
L	Attività immobiliari	629	304	137	8	1.078	-13	7	5	0	-1
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	344	112	302	48	806	29	-4	-4	0	21
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	137	71	329	52	589	8	-4	1	2	7
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	27	22	29	32	110	-2	0	-1	-2	-5
Q	Sanità e assistenza sociale	59	33	14	38	144	6	1	-1	3	9
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	116	29	85	56	286	12	-5	-6	-3	-2
S	Altre attività di servizi	47	177	1.007	14	1.245	4	-5	5	4	8
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	1	0	1	0	0	-1	0	-1
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+ U	Servizi	3.160	2.654	8.151	371	14.336	86	-58	-93	4	-61
NC	Imprese non classificate	1	0	4	0	5	-1	0	1	0	0
Totale		4.881	4.667	16.403	501	26.452	99	-101	-293	8	-287

Fonte:Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Movimprese

Conclusioni

Da uno sguardo complessivo sugli indicatori macroeconomici ciò che emerge è che pur trovandosi in un lento, ma costante, miglioramento, esso sembra distribuirsi in maniera diseguale nei vari settori. Vengono privilegiati, infatti, quei settori che più di altri riescono a intercettare la ripresa di una domanda internazionale, nonché l'infrastruttura della logistica che, come vedremo anche più

avanti, sta emergendo come uno dei settori cruciali dell'economia provinciale. Inoltre, tale miglioramento fatica ancora a tradursi in una reale stabilizzazione della crescita, complicando anche la loro traduzione in una ripresa dei consumi interni. In altre parole, sebbene la parte peggiore della crisi sembra distante, il territorio di Piacenza si trova ancora in un contesto di particolare fragilità, presentando, piuttosto che i segni di un ritorno al passato pre-crisi, quelli di una profonda trasformazione orientata verso la costruzione di un polo logistico. Una direzione che, pur consentendo tale miglioramento degli indicatori, non si presenta priva di complessità e di sfide che richiama a un protagonismo del sindacato onde evitare che i costi di tale transizione vengano scaricati sul lavoro.

CAPITOLO 3 - IL MERCATO DEL LAVORO NELLA PROVINCIA DI PIACENZA

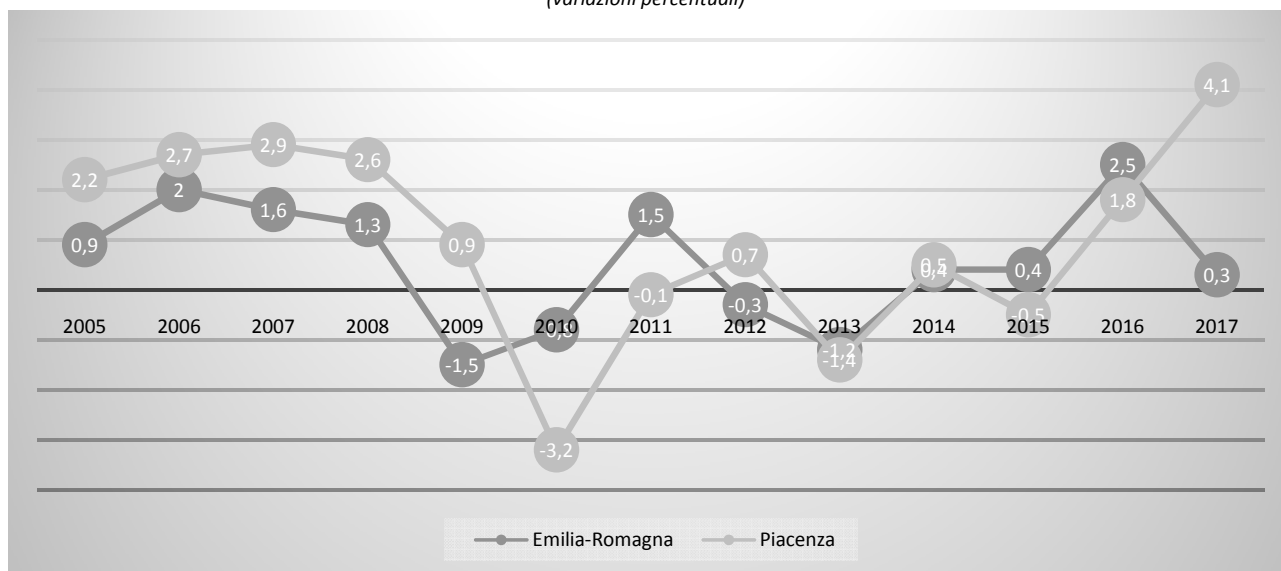
Introduzione

Come noto, i dati riguardanti il mercato del lavoro rappresentano il cuore dell'osservatorio provinciale di Ires Emilia-Romagna. In questa edizione, grazie anche a un'ulteriore arricchimento dei database presi in analisi, si procederà volgendo dapprima lo sguardo nei confronti dei dati di stock, ossia quelli riguardanti la forza lavoro e i vari tassi di occupazione, disoccupazione, inattività e mancata partecipazione. Successivamente, si procederà prendendo in analisi i dati di flusso, ossia il complesso di attivazioni, trasformazioni e cessazioni, che ci consentono così di approfondire quanto emerge dall'analisi dei dati di stock.

3.1 - I dati di stock

La forza lavoro occupata nella provincia di Piacenza nel corso del 2017 è di 126.878 unità, segnando così un incremento di 5.043 unità rispetto all'anno precedente. Ciò corrisponde a una variazione percentuale del 4,1% rispetto agli occupati del 2016, arrivando così a occupare sul territorio di Piacenza il 6,4% della forza lavoro regionale. Cresce l'occupazione anche a livello regionale dello 0,3%, pari cioè a un incremento di circa 6.000 unità nei confronti dell'anno precedente. Si tratta, però, di un incremento molto meno significativo di quanto osservato per la provincia di Piacenza. Guardando alla serie storica rappresentata in figura 11, possiamo notare come il 2017 abbia segnato un incremento occupazionale che supera anche gli andamenti precedenti alla crisi nel territorio di Piacenza, segnando così una tra le crescite occupazionali più significative di tutto il panorama nazionale.

Fig. 11 - Occupati 15 anni e più
(variazioni percentuali)

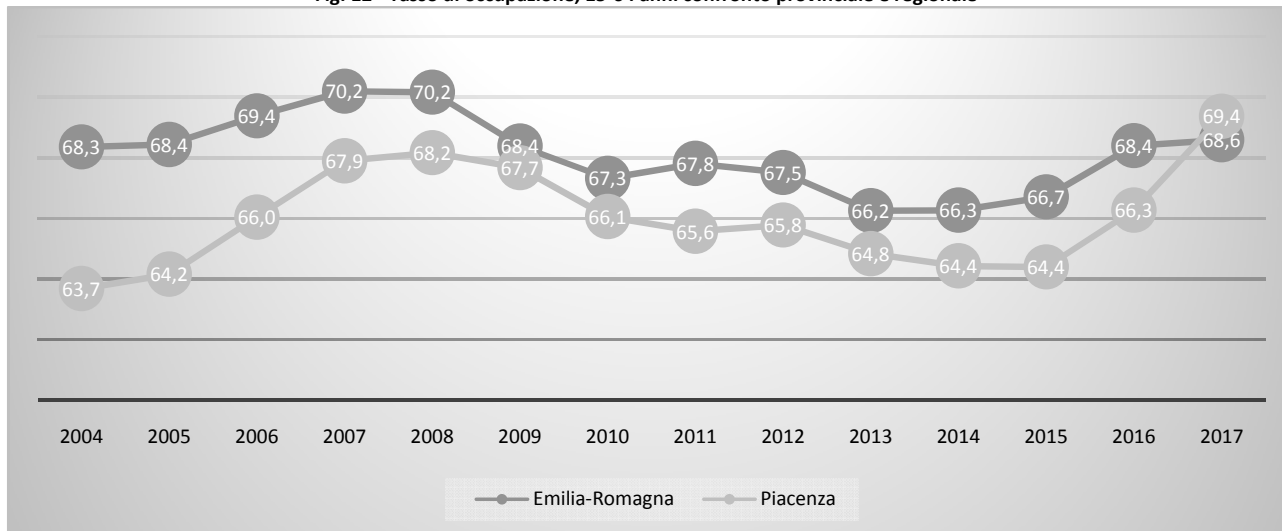


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Di riflesso, vi è un aumento per quanto riguarda il tasso di occupazione, che passa dal 66,3% del 2016 al 69,4% del 2017, cioè con una variazione di oltre 3 punti percentuali nel corso di un solo anno. Ciò determina che, per la prima volta nella serie storica presa in considerazione, il tasso di occupazione provinciale supera il dato regionale. Questo, infatti, ha fatto registrare nel corso del

2017 un tasso di occupazione fermo al 68,6%, pari cioè a un incremento di 0,2 punti percentuali rispetto a quanto accadeva nel 2016.

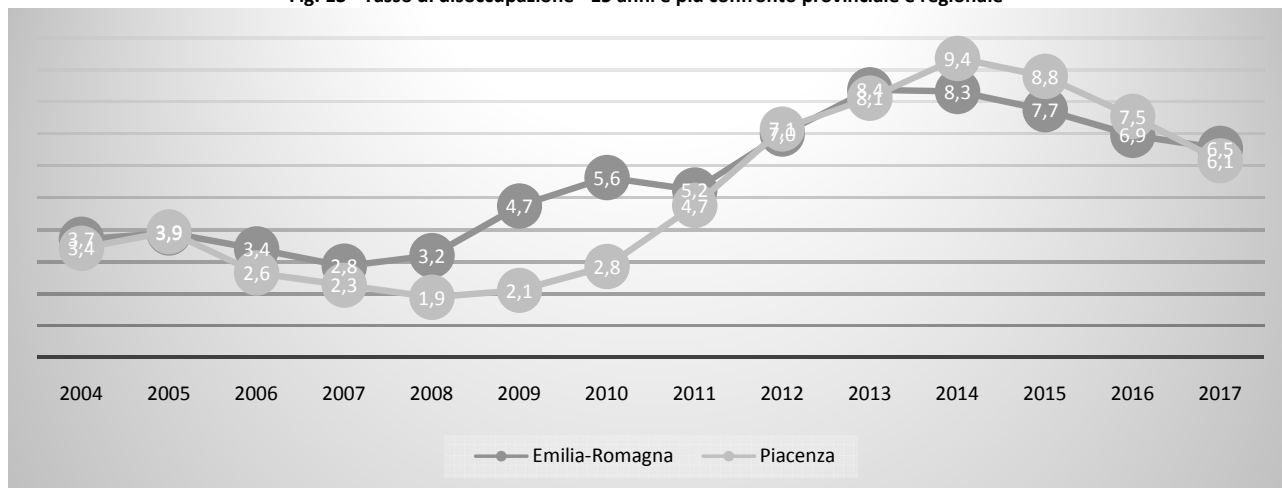
Fig. 12 - Tasso di occupazione, 15-64 anni confronto provinciale e regionale



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

A diminuire di 1.616 unità, corrispondente a una variazione del 16,3% rispetto all'anno precedente, vi è anche il numero dei disoccupati, che nel 2017 raggiungono così le 8.310 unità nel territorio di Piacenza. Di riflesso, varia anche il tasso di disoccupazione, che nel 2016 aveva fatto registrare il 7,5% su base provinciale e il 6,9% su base regionale, mentre nel 2017 vede un 6,1% per il territorio di Piacenza, e un 6,5% in Emilia-Romagna. Anche in questo caso, dunque, il 2017 vede per la provincia di Piacenza non solo un incremento significativo rispetto all'anno precedente, ma anche una performance complessiva superiore alla media regionale, sebbene, in questo caso, lo stesso sia accaduto anche in altre occasioni.

Fig. 13 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più confronto provinciale e regionale

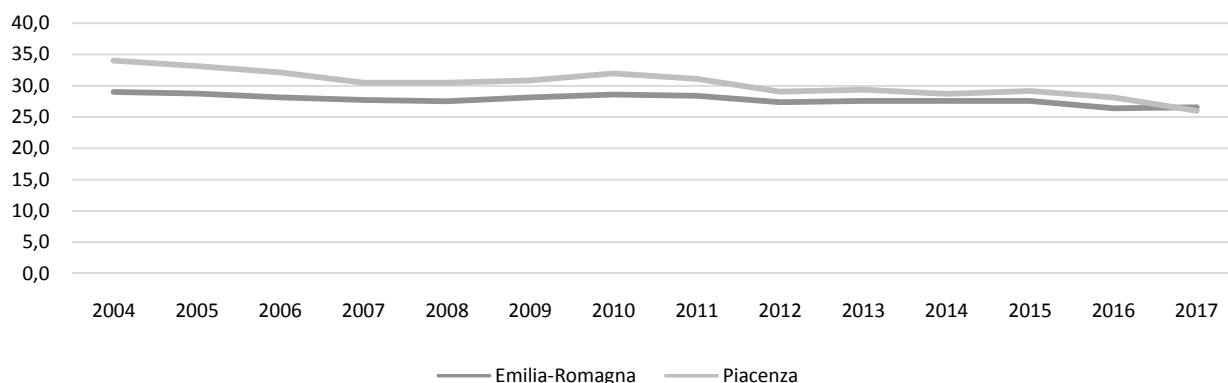


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Un decremento, infine, viene fatto registrare anche dal tasso di inattività e dalla mancata partecipazione al lavoro. Il primo, infatti, fa registrare una variazione di 2,5 punti rispetto all'anno precedente, per un totale di 2.807 inattivi in meno, giungendo a un totale di 149.385 unità sul territorio provinciale. Al contrario, il dato regionale vede invece un incremento di 0,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente, pari a circa 1.926 inattivi in più, per un totale di 2.308.132

inattivi sul territorio regionale. Anche in questo caso, dunque, non solo il dato provinciale segna un trend opposto a quello regionale, ma, per la prima volta a partire dal 2004, segna un tasso di inattività inferiore alla media dell'Emilia-Romagna.

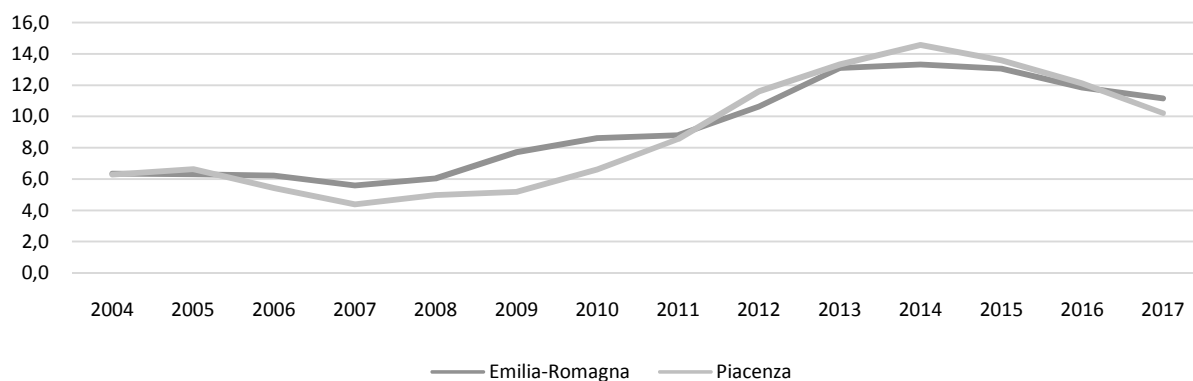
Fig. 14 - Tasso di inattività 15-64 anni confronto provinciale regionale



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Per quanto riguarda il tasso di mancata partecipazione, invece, possiamo vedere come nel corso del 2017 esso sia diminuito di 1,9 punti percentuali rispetto a quanto è accaduto nell'anno precedente, attestandosi così al 10,2% su base provinciale. Una performance che anche in questo caso supera la media regionale, che vede allo stesso modo un decremento, ma limitato a 0,7 punti percentuali, giungendo così a segnare un tasso di mancata partecipazione del 11,1% a livello regionale. Pertanto, anche in questo caso il dato del 2017 supera quanto viene fatto registrare, invece, dalla media regionale, nonostante si è ancora molto lontani dagli scenari pre-crisi.

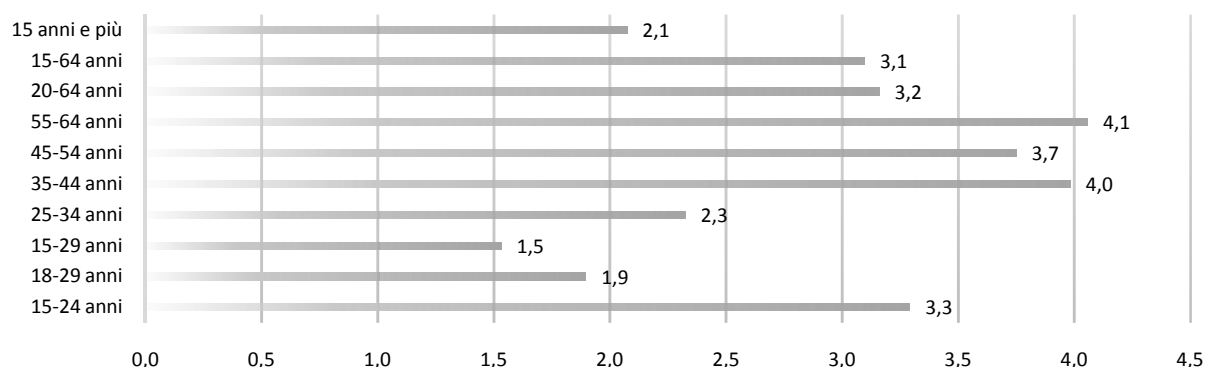
Fig. 15 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Volgendo l'attenzione all'andamento dei principali indicatori del mercato del lavoro per fasce di età, vediamo come le variazioni più significative dei tassi di occupazione vengono fatte registrare proprio tra le fasce di età maggiormente occupate. Vi è infatti una crescita di 4 punti percentuali nella fascia compresa tra i 35 e i 44 anni (totale di 85,2% di occupati), di 3,7 punti in quella compresa tra i 45 e i 54 anni (totale 84%), e di 4,1 punti nella fascia di età tra i 55 e i 64 anni (58,6% totale). Più contenute sono invece le variazioni nelle fasce di età inferiori, con 2,3 punti in quella compresa tra i 25 e i 34 anni (totale 76,5%), 1,9 punti per la fascia compresa tra i 18 e i 29 anni (totale 50,9%), e 3,3 in quella compresa tra i 15 e i 24 anni (totale 25%).

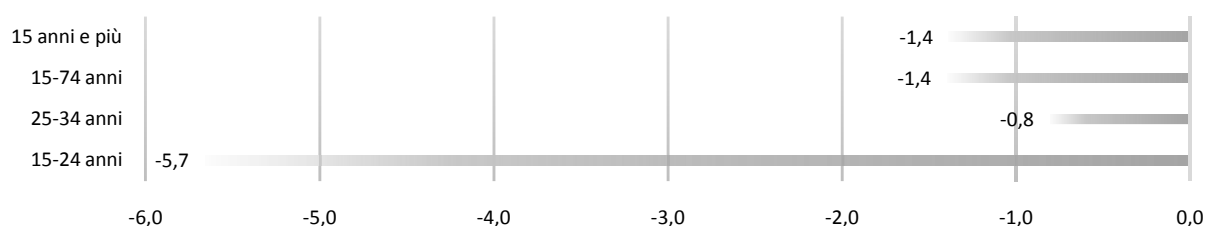
Fig. 16 - Tasso di occupazione Tasso di occupazione per classi di età



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Opposto è invece l'andamento del tasso di disoccupazione, che decresce di ben 5,7 punti nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni, con un tasso di disoccupazione totale che si assesta al 19,8%, mentre un decremento meno significativo viene fatto registrare nella fascia compresa tra i 25 e i 34 anni, che decrescono di 0,8 punti percentuali rispetto al 2016, fermandosi a un totale dell'8,8%.

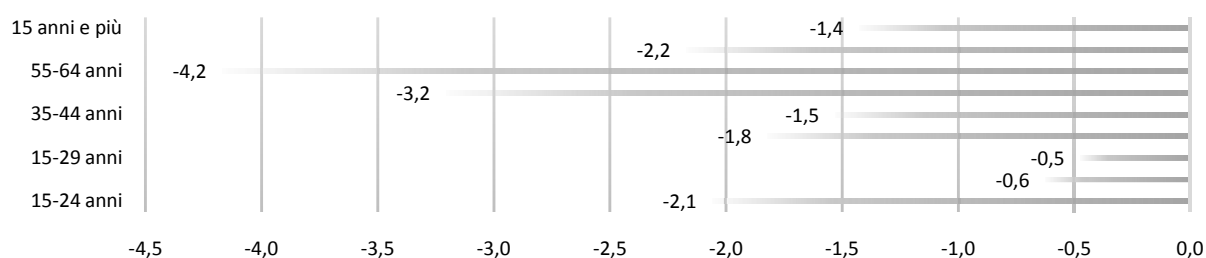
Fig. 17 - Tasso di disoccupazione per classi di età



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Un generale decremento tra le varie fasce di età viene poi fatto registrare anche nel tasso di inattività rappresentato in figura 18 per classi di età. La variazione più significativa viene fatta registrare nella classe di età compresa tra i 55 e i 64 anni, per un totale di 39,3% di inattivi, con un decremento di 4,2 punti rispetto all'anno precedente, e quella compresa tra i 45 e i 54 anni, che vedono invece una flessione di 3,2 punti rispetto al 2016, raggiungendo così un totale di 11,7%. Più contenute sono invece tutte le altre variazioni, sempre al di sotto dei 2 punti percentuali, tranne che per quanto riguarda la fascia compresa tra i 15 e i 24 anni, che vede invece una variazione di 2,2 punti rispetto al 2016 per un totale di 68,9% di inattivi nel corso del 2017.

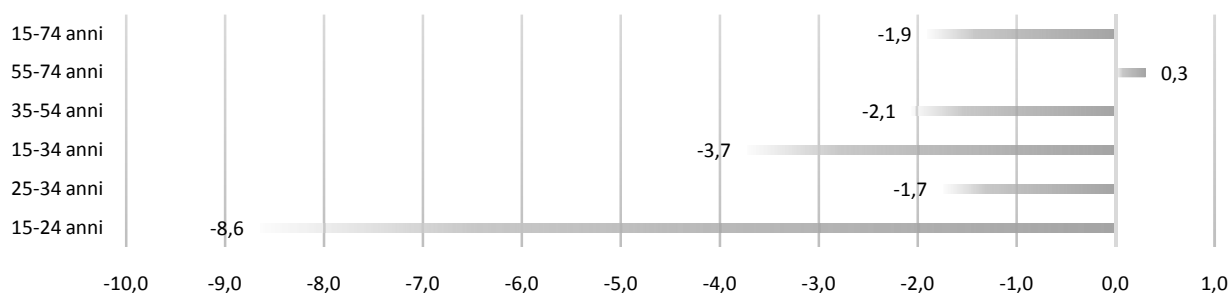
Fig. 18 - Tasso di inattività per classi di età



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Un calo generalizzato riguarda anche il tasso di mancata partecipazione, con una riduzione di ben 8,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente nella fascia compresa tra i 15 e i 24 anni, per un totale del 26,3%, mentre più contenute sono le variazioni nella fascia successiva tra i 25 e i 34 anni. In questa fascia di età viene infatti fatta registrare una variazione di 1,7 punti rispetto all'anno precedente, pari a un totale di 8,6%, mentre in quella compresa tra i 35 e i 54 anni vi è una flessione di 2,1 punti rispetto al 2016, per un incremento totale dell'8,1%.

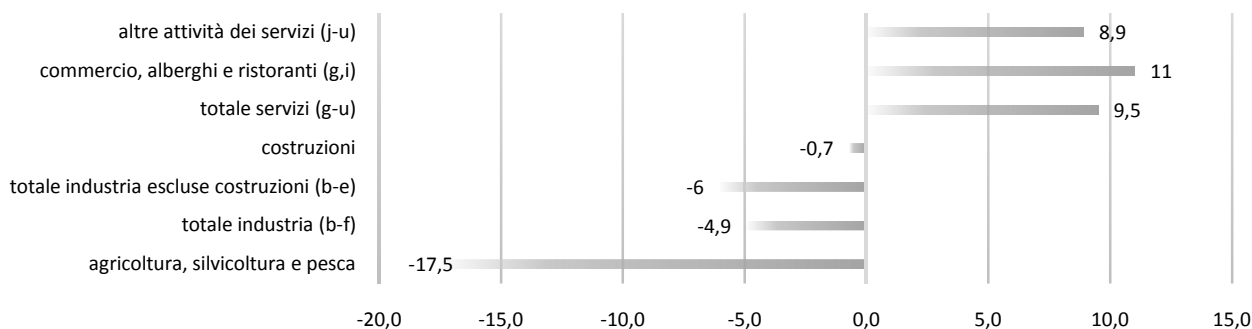
Fig. 19 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Per quanto riguarda i settori, l'occupazione risulta principalmente concentrata nell'ambito dei servizi, che vede un incremento occupazionale di 7.683 unità nel corso del 2017, pari al 9,5% in più rispetto all'anno precedente. Di questi, 2.648 riguardano l'ambito del commercio e della ristorazione, che fa registrare così una variazione dell'11%- categoria che include in particolare magazzinaggio e logistica - mentre sono 5.035 gli occupati in più nell'ambito delle altre attività dei servizi, che fa registrare un incremento occupazionale dell'8,9%. Diminuisce, invece, l'occupazione in tutti gli altri settori, con una flessione del 17,5% nell'agricoltura, pari a un decremento di 867 unità rispetto all'anno precedente, e nell'industria, dove viene fatta registrare una flessione dell'4,9%, ossia 1.773 occupati in meno. Di questi, la maggior parte è concentrata nell'industria in senso stretto, dove viene registrato un decremento del 6% rispetto all'anno precedente, corrispondenti a circa 1.719 posti di lavoro in meno, mentre vi è una variazione percentuale dello 0,6%, 53 unità in meno, nell'ambito delle costruzioni.

Fig. 20 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

3.2 - I dati di flusso

Se, come visto nel capitolo precedente, il 2017 ha rappresentato un anno positivo dal punto di vista dell'andamento degli stock occupazionali, lo stesso non si può dire per i dati di flusso, nonché per quanto riguarda le tipologie occupazionali.

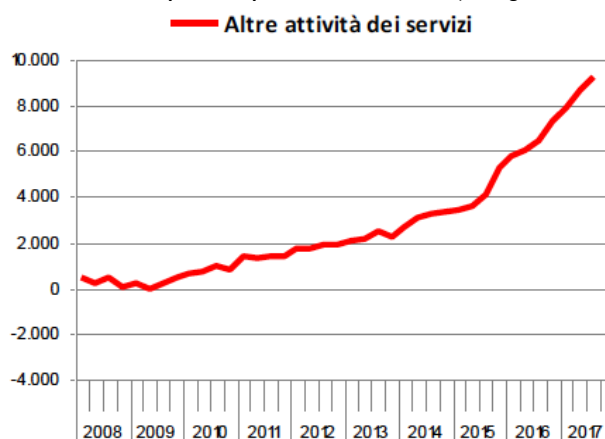
Tab. 4 - Attivazione, cessazione dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per attività economica (Ateco 2007) in provincia di Piacenza

INDICATORI DI FLUSSO	ATTIVITÀ ECONOMICA					
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, Alberghi e Ristoranti	Altre attività	Totale
	Dati grezzi (somma degli ultimi quattro trimestri) ⁴					
Attivazioni	7.106	9.027	1.598	7.066	27.397	52.194
Cessazioni	7.234	8.540	1.514	6.491	24.378	48.157
Saldo (b)	-128	487	84	575	3.019	4.037

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Guardando infatti al saldo tra attivazioni e cessazioni, possiamo infatti notare come i nuovi posti di lavoro effettivi sono sostanzialmente concentrati nell'ambito delle altre attività dei servizi. Come emerge dalla figura 21, l'esplosione di quest'anno proviene in realtà da lontano in un settore che ha registrato negli ultimi anni una vera e propria crescita esponenziale. Si tratta di un settore che comprende, tra le altre: attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali e scientifiche, amministrative e di servizi di supporto, pubblica e difesa, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche e di intrattenimento.

Fig. 21 - Posizioni lavorative dipendenti per attività economica (dettaglio altre attività dei servizi)



Fonte: Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente, provincia di Piacenza, III trimestre 2017, p. 13.

Volgendo invece lo sguardo alle tipologie contrattuali rappresentate in tabella 5, possiamo notare che il saldo più significativo riguarda la galassia dei contratti a termine, che con 1.798 unità rappresenta circa la metà delle attivazioni totali. Significativo è anche il dato del lavoro in somministrazione, che con circa 952 unità di saldo, rappresenta una delle crescite più significative rispetto agli anni precedenti. Il resto del saldo delle attivazioni riguarda invece i tempi indeterminati, circa 982 unità, e gli apprendistati, circa 305, unità. In particolare per quanto riguarda il primo, però, una quota significativa, ossia circa 3.000 attivazioni, sono trasformazioni. Pertanto, il saldo del tempo indeterminato non rappresenta effettivamente una nuova occupazione, piuttosto si tratta di rapporti di lavoro già esistenti che, nel corso del 2017, hanno subito la trasformazione nei nuovi tempi

⁴ I dati si riferiscono all'ultimo triennio del 2016 e i primi tre del 2017.

indeterminati regolati dal jobs act. La maggior parte della nuova occupazione si concentra, dunque, nella galassia dei contratti a termine, sottolineando come il territorio di Piacenza pur trovandosi di fronte a una ripresa occupazionale, nei prossimi anni sarà impegnato a fronteggiare un incremento di posizioni lavorative di tipo precario.

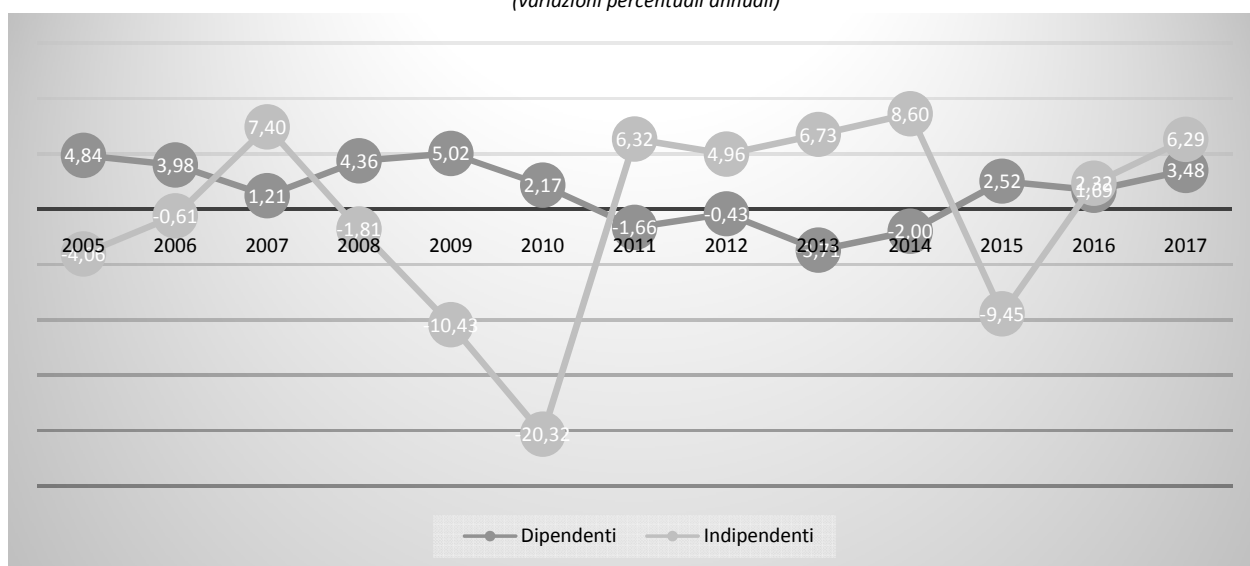
Tab. 5 - Attivazione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipo di contratto in provincia di Piacenza

TIPO DI CONTRATTO	INDICATORI DI FLUSSO			
	Attivazioni	Trasformazioni (a)	Cessazioni	Saldo (b)
	Dati grezzi (somma degli ultimi quattro trimestri)			
Tempo indeterminato	7.157	+2.925	9.100	982
Apprendistato	1.555	-488	762	305
Tempo determinato	29.068	-2.417	24.853	1.798
Lavoro somministrato (c)	14.414	-20	13.442	952
Totale economia (d)	52.194	-	48.157	4.037

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Una tendenza interessante emerge infine dal rapporto tra il lavoro dipendente e il lavoro autonomo. Anche in questo caso, però, ci troviamo in una tendenza sedimentatasi nel tempo che ha visto negli anni della crisi una crescita del lavoro autonomo maggiore del lavoro dipendente (a eccezione del 2015 dove un ruolo sembra essere giocato proprio dagli incentivi del jobs act). La novità, però, sta nel fatto che anche in un anno di relativa crescita economica, il lavoro autonomo cresce con percentuali più significative rispetto agli anni precedenti, intrecciando così il dato della crescita occupazionale nei settori del commercio e degli altri servizi. Ad incidere su questi processi, che vedono peraltro in una continuità logica anche l'incremento del lavoro in somministrazione e di altre tipologie come ad esempio fu per i voucher, sembra esservi una generale tendenza da parte delle imprese a non vincolarsi in rapporti di lavoro dipendenti, preferendo invece il ricorso a forme alternative di inquadramento che consentono alle imprese di sollevarsi dagli obblighi salariali.

Fig. 22 - Occupati per tipologia di occupazione dipendente o indipendente
(variazioni percentuali annuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Conclusioni

Entrambi gli indicatori di stock e di flusso segnalano come il 2017 sia stato un anno record dal punto di vista occupazionale, presentando quella che è probabilmente la crescita più significativa

dall'inizio della crisi. Tuttavia, il quadro non si presenta privo di complessità, mostrando i segni di una profonda trasformazione impressa dalla crisi sul mondo del lavoro, oltre che sull'economia del territorio. Anzitutto, quanto emerge dall'analisi dei dati di stock, in particolare per quanto riguarda la fascia di età, è la crescita dell'occupazione nelle fasce di età situate ai due estremi, ossia quella più giovane e quella più anziana. Tuttavia, se nel secondo caso ciò rappresenta anche l'effetto evidente delle riforme pensionistiche, nel primo caso esso appare essere il frutto di un insieme di politiche che hanno incentivato un'attivazione verso il mercato lavoro tra le fasce di età più giovani. L'occupazione aumenta in maniera significativa, infatti, in quella fascia di individui che si trovano nell'età in cui si svolgono solitamente gli studi universitari, mentre rallenta i suoi effetti in quelle fasce che si trovano a cercare lavoro al termine di questo ciclo di studi. In altre parole, si tratta di un dato che sebbene segna una ripresa occupazionale significativa, lo fa nella cornice di una polarizzazione prodotta in questi anni che ha attraversato tanto la società, quanto i luoghi di lavoro, che invitano a trattare con prudenza tali incrementi.

In secondo luogo, la natura contrattuale conferma purtroppo una predominanza dei rapporti precari nei confronti dei tempi indeterminati, oltre che una vera e propria esplosione del lavoro autonomo. Anche in questo ci troviamo di fronte a un trend particolarmente accelerato negli anni della crisi e che sembra aver fatto delle posizioni precarie la 'norma' dei rapporti di lavoro. In questa analisi emerge, inoltre, come le strategie di reclutamento passano sempre più nei confronti di quelle forme contrattuali che consentono di ridurre al minimo le responsabilità che sono riconosciute al datore di lavoro, come appunto accade per il lavoro autonomo o il lavoro in somministrazione.

CAPITOLO 4 - ANDAMENTO DEI REDDITI

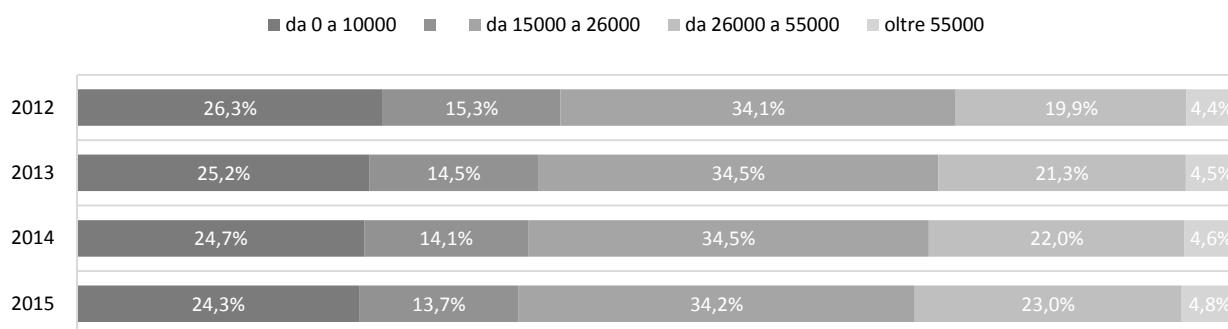
Introduzione

Una novità di questa edizione dell'osservatorio riguarda l'andamento dei redditi. A partire dai dati messi a disposizione dal Ministero delle finanze, infatti, possiamo analizzare le informazioni riguardanti i redditi dichiarati dalla popolazione nelle sue componenti, ossia lavoratori, pensionati, proprietari di immobili e imprenditori. Si inizierà dapprima volgendo l'attenzione alla distribuzione delle frequenze delle dichiarazioni per fasce di reddito, per poi invece concentrarsi sulle principali variazioni nel periodo di riferimento, ossia tra le dichiarazioni dei redditi presentate nel 2013 e l'ultimo dato disponibile, ossia quello delle dichiarazioni presentate nel corso del 2016.

4.1 - Distribuzione dei redditi

In figura 23 possiamo vedere come la maggior parte dei redditi della provincia sia concentrata nella fascia mediana di reddito compresa tra i 15.000 e i 26.000 €, che nel corso del 2015 vede il 34,2% dei redditi prodotti. A seguire, però, vi è la fascia più bassa, compresa tra i 0 e i 10.000 euro, con il 24,3% dei redditi dichiarati, mentre le fasce più vicine alla mediana, quella compresa tra i 10.000 e i 15.000 e quella tra i 26.000 e i 55.000 rappresentano nel corso del 2015 rispettivamente il 13,7% e il 23,0%. Sono invece il 4,8% i redditi dichiarati che superano i 55.000 euro, pari a oltre 10.000 redditi assoluti dichiarati nel corso del 2016 e prodotti l'anno precedente.

Fig. 23 - Distribuzione percentuale delle frequenze per fascia di reddito
(serie storica 2012 - 2015)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ministero delle finanze.

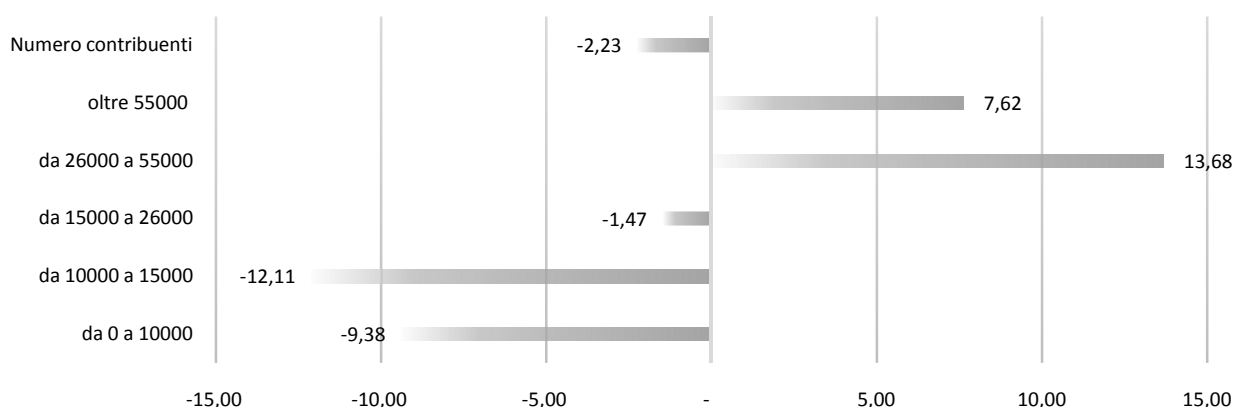
Nel complesso, dunque, pur registrando una crescita delle frequenze nelle classi reddituali più avanzate, ciò non indica necessariamente una riduzione delle disuguaglianze. Questo sia perché i dati provenienti dalle dichiarazioni dei redditi vanno sempre maneggiati con cura quando si tenta di dare una rappresentazione della realtà a partire da questi, sia perché si tratta di dati che tengono in considerazione le dinamiche di flusso, che proveranno a essere messe in luce nella sezione successiva.

4.2 - Variazioni reddituali

I dati, resi disponibili a partire dai redditi dichiarati nel 2013 per l'anno precedente, sino ai redditi dichiarati nel 2016 per il 2015, ci consentono anche di tentare di cogliere alcune tendenze di lungo

periodo. La fig. 24 confronta le frequenze dei redditi dichiarati nel primo e nell'ultimo dato disponibile, mostrando come nel corso del triennio non solo vi sia stata una flessione del numero dei contribuenti del 2,23%, pari a circa 4.000 contribuenti in meno, ma anche una tendenza che vede la diminuzione dei redditi alla sinistra della mediana, mentre alla sua destra i redditi dichiarati tendono a crescere. Più precisamente, nel corso del triennio vi è un decremento del 10% per i redditi compresi tra i 0 e i 10.000 euro, ossia meno significativo di quanto accaduto per la fascia reddituale successiva, compresa tra i 10.000 e i 15.000 euro, che invece vede una flessione del 12,11% rispetto all'anno precedente. La tendenza sembra invece stabilizzarsi nella fascia di età compresa tra i 15.000 e i 26.000 euro, per invertirsi a partire da quella immediatamente successiva compresa tra i 26.000 e i 55.000 euro. Una crescita viene fatta registrare infine per le fasce di reddito superiori ai 55.000 euro che vede un incremento delle frequenze pari al 7,62%.

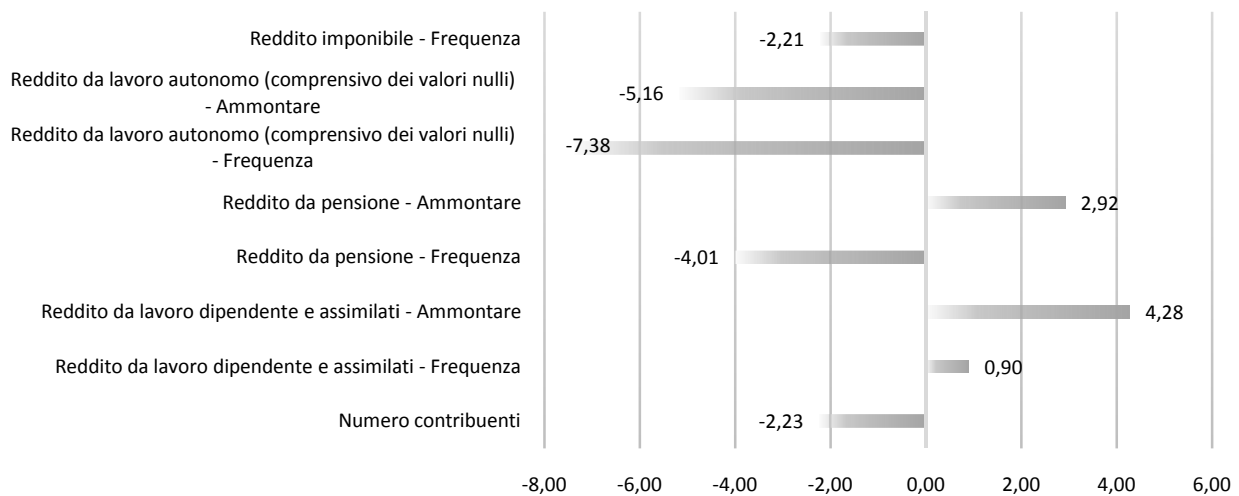
Fig. 24 - Variazioni percentuali delle frequenze per fasce di reddito
(periodo di riferimento 2012 - 2015)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ministero delle finanze.

Se guardiamo alle tipologie di reddito dichiarate e al loro ammontare complessivo, invece, possiamo notare anzitutto come, a discapito della riconfigurazione dei redditi nelle diverse fasce, nel corso del triennio vi sia stato un complessivo decremento del 2,21% del reddito imponibile. Guardando alle tipologie di reddito dichiarate notiamo come ci sia stata una flessione del 5,16% dell'ammontare complessivo dei redditi dichiarati da lavoro autonomo, mentre un decremento ancora maggiore è nel numero dei contribuenti che hanno dichiarato tale tipologia di reddito. Un andamento del tutto diverso viene invece fatto registrare dai redditi da pensione, che vedono un incremento del 2,92% dell'ammontare dichiarato, ma una diminuzione del 4,01% della frequenza dei redditi da pensione dichiarati. Infine, un incremento del 4,28% è stato fatto registrare dall'ammontare dei redditi da lavoro dipendente e assimilati dichiarati, con una crescita molto più contenuta, pari allo 0,9% di quanto accadeva nel corso dei redditi dichiarati nel 2013, della frequenza di tale tipologia di reddito.

Fig. 25 - Variazioni percentuali di frequenze e ammontare per tipologia di reddito dichiarato
(periodo di riferimento 2012 - 2015)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ministero delle finanze.

Conclusioni

In conclusione di questa sezione, possiamo affermare che, pur trovandosi all'interno di una generale ripresa, questa, da un lato, viaggia a velocità più rallentata proprio per le fasce di reddito più basse tra quelle dichiarate, dall'altro sembra privilegiare soltanto alcune delle tipologie di reddito dichiarate. La ripresa, dunque, sembra non distribuirsi egualmente tra le varie fasce della popolazione, privilegiando, piuttosto, i redditi situati alla destra del reddito mediano. Ciò che emerge è dunque un quadro che, pur nella crescita delle frequenze nelle fasce reddituali più avanzate, non attenua un generale impoverimento dei redditi da lavoro e, soprattutto, non vede l'arresto della crescita delle disuguaglianze.

APPENDICE STATISTICA

Tab.1 - Popolazione residente per distretto sociosanitario in provincia di Piacenza, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)	30
Tab.2 - Popolazione residente per zona altimetrica in provincia di Piacenza, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)	30
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)	31
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)	31
Tab.5 - Indicatori statistici per sociosanitario della provincia di Piacenza (indici)	32
Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	33
Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	33
Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Piacenza per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2015-2016)	34
Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Piacenza per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)	35
Tab.9 - Previsioni della popolazione residente distinta per sesso ed età al 1 gennaio degli anni 2007 - 2015 -2025 - 2035 e 2051 (1)(a)	35
Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2017 (3°trimestre)	36
Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2017 (3°trimestre)	36
Tab.10 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell' Emilia-Romagna	37
Fig.4 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente)	37
Tab.11 - Esportazioni della provincia di Piacenza per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)	38
Fig.5 - Esportazioni della provincia di Piacenza per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)	38
Tab.12 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)	39
Fig.6 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)	39
Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Piacenza confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)	39
Tab.13 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane	40
Tab.14 - Imprese attive in provincia di Piacenza per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)	41
Tab.15 - Imprese attive in provincia di Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	42
Tab.16 - Imprese artigiane attive in provincia di Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	43
Tab.17 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Piacenza per settore di attività economica, classificazione INPS (Dati assoluti, variazione percentuale)	44
Tab.18 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)	44
Tab.19 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2017 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)	45
Fig.8 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), anno 2017	45
Fig.9 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, anno 2017	45
Tab.20 - Tasso di occupazione Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	46
Tab.21 - Tasso di occupazione Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)	46
Tab.22 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	46
Tab.23 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)	46
Tab.24 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)	47
Tab.25 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)	47
Tab.26 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	47
Tab.27 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)	47
Tab.28 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)	48
Tab.29 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)	48
Tab.30 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	48
Tab.31 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	48
Tab.32 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	49
Tab.33 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	49
Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	49
Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	49
Tab.36 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)	50
Tab.37 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	50
Tab.38 - Forze di lavoro Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)	50
Tab.39 - Forze di lavoro Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)	50
Tab.40 - Inattivi - 15-64 anni (dati assoluti)	50
Tab.41 - Inattivi - 15-64 anni (variazioni percentuali)	50
Tab.42 - Inattivi (dati assoluti)	51
Tab.43 - Inattivi (variazioni percentuali)	51
Tab.44 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	51
Tab.45 - Retribuzione Nell'Anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	51
Tab.46 - Giornate retribuite nell'Anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	52
Tab.47 - Infortuni INAIL per genere,provincia e tipo di gestione (dati assoluti)	52
Tav.48 - Infortuni INAIL nell'agrimondustria in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)	53
Tav.49 - Infortuni INAIL nell'agrimondustria in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)	54

Tab.1 - Popolazione residente per distretto sociosanitario in provincia di Piacenza, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO											
Valori assoluti	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Distretto Città Di Piacenza	102.268	98.477	100.286	101.778	102.687	103.206	103.838	103.610	102.651	102.623	102.490	102.499
Distretto Levante	101.473	102.046	107.349	108.862	109.384	110.090	110.234	109.954	109.046	108.679	108.035	107.656
Distretto Ponente	63.892	67.481	73.978	75.297	75.940	76.591	77.230	77.402	77.285	77.318	76.991	77.091
Totale Provincia	267.633	268.004	281.613	285.937	288.011	289.887	291.302	290.966	288.982	288.620	287.516	287.246
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Distretto Città Di Piacenza	38,2	36,7	35,6	35,6	35,7	35,6	35,6	35,6	35,5	35,6	35,6	35,7
Distretto Levante	37,9	38,1	38,1	38,1	38,0	38,0	37,8	37,8	37,7	37,7	37,6	37,5
Distretto Ponente	23,9	25,2	26,3	26,3	26,4	26,4	26,5	26,6	26,7	26,8	26,8	26,8
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2006	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 1991 al 2016	dal 2001 al 2016
Distretto Città Di Piacenza	1,8	1,5	0,9	0,5	0,6	-0,2	-0,9	0,0	-0,1	0,0	0,2	4,1
Distretto Levante	5,2	1,4	0,5	0,6	0,1	-0,3	-0,8	-0,3	-0,6	-0,4	6,1	5,5
Distretto Ponente	9,6	1,8	0,9	0,9	0,8	0,2	-0,2	0,0	-0,4	0,1	20,7	14,2
Totale Provincia	5,1	1,5	0,7	0,7	0,5	-0,1	-0,7	-0,1	-0,4	-0,1	7,3	7,2
Emilia-Romagna	5,9	1,5	1,3	0,8	0,6	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	14,0	10,4

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre).

Tab.2 - Popolazione residente per zona altimetrica in provincia di Piacenza, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
Valori assoluti	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Collina	74.542	77.644	82.435	83.559	84.055	84.525	84.527	84.279	83.962	83.773	83.370	83.174
Montagna interna	18.607	16.368	14.818	14.601	14.483	14.300	14.132	13.901	13.538	13.245	12.929	12.807
Pianura	174.484	173.992	184.360	187.777	189.473	191.062	192.643	192.786	191.482	191.602	191.217	191.265
Totale	267.633	268.004	281.613	285.937	288.011	289.887	291.302	290.966	288.982	288.620	287.516	287.246
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Collina	27,9	29,0	29,3	29,2	29,2	29,2	29,0	29,0	29,1	29,0	29,0	29,0
Montagna interna	7,0	6,1	5,3	5,1	5,0	4,9	4,9	4,8	4,7	4,6	4,5	4,5
Pianura	65,2	64,9	65,5	65,7	65,8	65,9	66,1	66,3	66,3	66,4	66,5	66,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2006	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 1991 al 2016	dal 2001 al 2016
Collina	6,2	1,4	0,6	0,6	0,0	-0,3	-0,4	-0,2	-0,5	-0,2	11,6	7,1
Montagna interna	-9,5	-1,5	-0,8	-1,3	-1,2	-1,6	-2,6	-2,2	-2,4	-0,9	-31,2	-21,8
Pianura	6,0	1,9	0,9	0,8	0,8	0,1	-0,7	0,1	-0,2	0,0	9,6	9,9
Totale	5,1	1,5	0,7	0,7	0,5	-0,1	-0,7	-0,1	-0,4	-0,1	7,3	7,2

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre).

Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)

ZONA ALTIMETRICA		ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Collina	1.085.633	1.112.696	1.163.518	1.179.114	1.203.692	1.212.860	1.220.590	1.224.557	1.231.141	1.234.157	1.234.394	1.237.032
Montagna interna	188.942	189.864	192.207	192.790	196.498	196.096	195.271	193.775	191.511	190.108	188.188	186.683
Pianura	2.634.937	2.734.535	2.920.118	2.966.062	2.995.416	3.023.483	3.043.385	3.052.772	3.030.130	3.032.850	3.031.811	3.033.603
Totale	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Collina	27,8	27,6	27,2	27,2	27,4	27,4	27,4	27,4	27,6	27,7	27,7	27,8
Montagna interna	4,8	4,7	4,5	4,4	4,5	4,4	4,4	4,3	4,3	4,3	4,2	4,2
Pianura	67,4	67,7	68,3	68,4	68,1	68,2	68,2	68,3	68,1	68,0	68,1	68,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 1991 al 2016	dal 2001 al 2016
Collina	4,6	1,3	2,1	0,8	0,6	0,3	0,5	0,2	0,0	0,2	13,9	11,2
Montagna interna	1,2	0,3	1,9	-0,2	-0,4	-0,8	-1,2	-0,7	-1,0	-0,8	-1,2	-1,7
Pianura	6,8	1,6	1,0	0,9	0,7	0,3	-0,7	0,1	0,0	0,1	15,1	10,9
Totale	5,9	1,5	1,3	0,8	0,6	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	14,0	10,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)

ETA'	1991		2014		2015		2016		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2016 2015	2016 1991	2016 2014
da 0 a 14	29.714	11,1	37.000	12,8	36.787	12,8	36.652	12,8	-0,4	23,3	-0,9
da 15 a 64	181.199	67,7	180.571	62,6	179.573	62,5	179.403	62,5	-0,1	-1,0	-0,6
di cui											
15-19	15.577	5,8	12.144	4,2	12.295	4,3	12.399	4,3	0,8	-20,4	2,1
20-24	18.223	6,8	13.042	4,5	12.886	4,5	12.792	4,5	-0,7	-29,8	-1,9
24-29	20.126	7,5	14.168	4,9	14.177	4,9	14.424	5,0	1,7	-28,3	1,8
30-34	18.350	6,9	15.997	5,5	15.563	5,4	15.297	5,3	-1,7	-16,6	-4,4
35-39	17.098	6,4	19.378	6,7	18.493	6,4	17.696	6,2	-4,3	3,5	-8,7
40-44	17.598	6,6	22.999	8,0	22.599	7,9	22.028	7,7	-2,5	25,2	-4,2
45-49	17.221	6,4	23.873	8,3	23.596	8,2	23.408	8,1	-0,8	35,9	-1,9
50-54	19.380	7,2	22.310	7,7	22.842	7,9	23.265	8,1	1,9	20,0	4,3
55-59	18.464	6,9	19.687	6,8	19.963	6,9	20.328	7,1	1,8	10,1	3,3
60-64	19.162	7,2	16.973	5,9	17.159	6,0	17.766	6,2	3,5	-7,3	4,7
over 65	56.720	21,2	71.049	24,6	71.156	24,7	71.191	24,8	0,0	25,5	0,2
Totale	267.633	100,0	288.620	100,0	287.516	100,0	287.246	100,0	-0,1	7,3	-0,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.5 - Indicatori statistici per sociosanitario della provincia di Piacenza (indici)

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO			Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Ponente	Distretto Levante	Distretto Città Di Piacenza		
Indice di vecchiaia	1991	221,6	188,0	174,9	190,9	170,9
	2001	227,3	218,2	208,0	216,8	190,8
	2009	184,8	187,0	199,4	190,7	170,2
	2010	183,0	184,9	195,9	188,2	167,3
	2011	182,5	186,1	196,7	188,8	168,0
	2012	181,9	188,0	198,4	189,9	168,9
	2013	184,2	189,8	198,7	191,3	171,5
	2014	185,8	191,7	197,2	192,0	173,4
	2015	189,2	194,9	195,1	193,4	175,5
	2016	189,3	197,6	194,4	194,2	177,5
Indice di dipendenza	1991	53,0	49,9	42,6	47,7	45,0
	2001	58,3	56,0	51,4	54,8	51,2
	2009	57,3	58,3	56,8	57,5	55,3
	2010	57,0	57,9	56,7	57,2	55,2
	2011	57,6	58,4	57,5	57,9	56,1
	2012	58,2	59,1	58,0	58,5	56,9
	2013	58,7	59,9	59,3	59,4	58,0
	2014	59,1	60,4	59,8	59,8	58,5
	2015	59,1	60,7	60,2	60,1	58,8
	2016	59,1	60,7	60,3	60,1	58,9
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	105,3	100,8	103,1	102,7	97,1
	2001	107,1	108,0	111,6	109,1	103,2
	2009	123,7	125,6	123,6	124,4	121,5
	2010	127,6	129,5	126,2	127,8	125,4
	2011	131,5	133,2	126,7	130,4	128,5
	2012	135,2	136,6	127,8	133,0	131,8
	2013	139,5	141,5	130,9	137,1	136,1
	2014	145,3	146,2	134,4	141,6	140,4
	2015	149,2	149,3	136,6	144,6	143,9
	2016	152,2	152,4	138,2	147,1	146,8
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	133,7	123,8	115,9	123,0	105,9
	2001	183,3	176,5	196,4	185,5	172,3
	2009	145,2	155,4	143,8	148,4	154,1
	2010	150,3	161,9	146,6	153,2	159,7
	2011	148,5	158,9	139,5	148,9	154,2
	2012	145,7	152,9	133,1	143,7	148,7
	2013	142,3	148,7	129,5	139,9	143,4
	2014	142,8	147,1	130,1	139,8	141,2
	2015	142,3	144,2	132,8	139,6	138,8
	2016	143,9	149,2	136,7	143,3	139,7
Indice di mascolinità	1991	95,2	96,2	89,0	93,2	93,6
	2001	97,4	97,0	89,8	94,4	94,3
	2009	97,9	97,0	91,3	95,2	94,5
	2010	97,5	97,3	91,2	95,1	94,3
	2011	97,4	97,3	91,3	95,2	94,3
	2012	97,2	97,5	91,2	95,1	94,3
	2013	96,8	97,1	90,5	94,6	94,0
	2014	97,0	97,0	90,6	94,7	93,9
	2015	97,0	97,0	90,6	94,7	94,0
	2016	97,4	97,3	90,8	95,0	94,2

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre).

Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO		ANNO									
<i>Valori assoluti</i>	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Distretto Città Di Piacenza	3.563	12.162	14.351	15.908	17.165	18.353	18.940	18.482	18.802	18.686	18.327
Distretto Levante	2.959	8.746	10.169	11.075	11.843	12.402	12.638	12.304	12.365	12.161	11.964
Distretto Ponente	2.574	7.511	8.614	9.170	9.709	10.326	10.432	10.359	10.198	10.030	9.990
Totale Provincia	9.096	28.419	33.134	36.153	38.717	41.081	42.010	41.145	41.365	40.877	40.281
Emilia-Romagna	139.405	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028
<i>Incidenza percentuale sulla popolazione totale</i>	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Distretto Città Di Piacenza	3,6	12,1	14,1	15,5	16,6	17,7	18,3	18,0	18,3	18,2	17,9
Distretto Levante	2,9	8,1	9,3	10,1	10,8	11,3	11,5	11,3	11,4	11,3	11,1
Distretto Ponente	3,8	10,2	11,4	12,1	12,7	13,4	13,5	13,4	13,2	13,0	13,0
Totale Provincia	3,4	10,1	11,6	12,6	13,4	14,1	14,4	14,2	14,3	14,2	14,0
Emilia-Romagna	3,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2006	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2001 al 2016
Distretto Città Di Piacenza	241,3	18,0	10,8	7,9	6,9	3,2	-2,4	1,7	-0,6	-1,9	414,4
Distretto Levante	195,6	16,3	8,9	6,9	4,7	1,9	-2,6	0,5	-1,6	-1,6	304,3
Distretto Ponente	191,8	14,7	6,5	5,9	6,4	1,0	-0,7	-1,6	-1,6	-0,4	288,1
Totale Provincia	212,4	16,6	9,1	7,1	6,1	2,3	-2,1	0,5	-1,2	-1,5	342,8
Emilia-Romagna	162,3	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	280,9

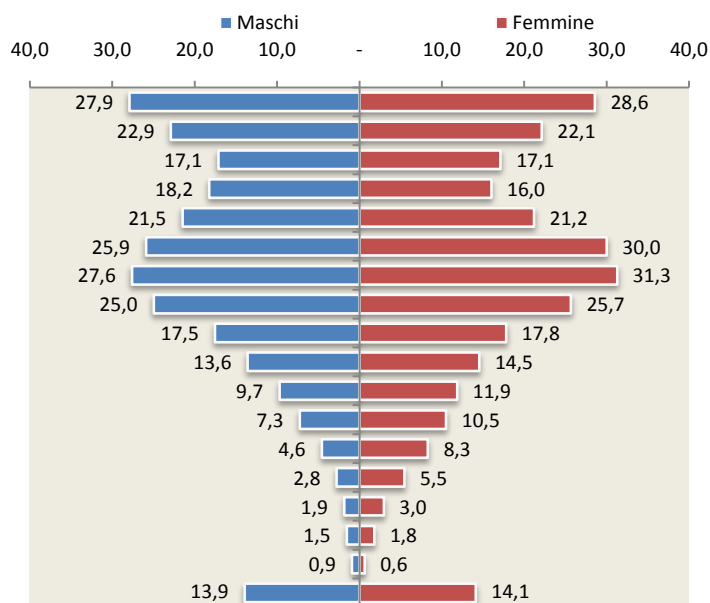
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre).

Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

ZONA ALTIMETRICA		ANNO									
<i>Valori assoluti</i>	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Collina	2.899	7.817	8.927	9.583	10.120	10.557	10.482	10.306	10.306	10.132	10.101
Montagna interna	295	737	808	903	965	1.011	1.017	1.015	1.008	939	960
Pianura	5.902	19.865	23.399	25.667	27.632	29.513	30.511	29.824	30.051	29.806	29.220
Totale Provincia	9.096	28.419	33.134	36.153	38.717	41.081	42.010	41.145	41.365	40.877	40.281
Emilia-Romagna	139.405	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028
<i>Incidenza percentuale sulla popolazione totale</i>	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Collina	3,7	9,5	10,7	11,4	12,0	12,5	12,4	12,3	12,3	12,2	12,1
Montagna interna	1,8	5,0	5,5	6,2	6,7	7,2	7,3	7,5	7,6	7,3	7,5
Pianura	3,4	10,8	12,5	13,5	14,5	15,3	15,8	15,6	15,7	15,6	15,3
Totale Provincia	3,4	10,1	11,6	12,6	13,4	14,1	14,4	14,2	14,3	14,2	14,0
Emilia-Romagna	3,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2006	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2001 al 2016
Collina	169,6	14,2	7,3	5,6	4,3	-0,7	-1,7	0,0	-1,7	-0,3	248,4
Montagna interna	149,8	9,6	11,8	6,9	4,8	0,6	-0,2	-0,7	-6,8	2,2	225,4
Pianura	236,6	17,8	9,7	7,7	6,8	3,4	-2,3	0,8	-0,8	-2,0	395,1
Totale Provincia	212,4	16,6	9,1	7,1	6,1	2,3	-2,1	0,5	-1,2	-1,5	342,8
Emilia-Romagna	162,3	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	280,9

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre).

Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Piacenza per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2015-2016)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

ETÀ	% stranieri su totale residenti	% stranieri su totale residenti stranieri	Incremento % 2015-2016
0-4	28,2	8,2	-4,0
5-9	22,5	7,1	-6,4
10-14	17,1	5,3	-1,1
15-19	17,2	5,3	-1,9
20-24	21,3	6,8	-3,7
25-29	27,9	10,0	-1,1
30-34	29,4	11,2	-0,9
35-39	25,3	11,1	-1,9
40-44	17,7	9,7	-2,5
45-49	14,1	8,2	-0,9
50-54	10,8	6,2	-1,4
55-59	8,9	4,5	4,2
60-64	6,5	2,9	6,0
65-69	4,2	1,8	11,1
70-74	2,4	0,9	5,1
75-79	1,7	0,6	4,5
80+	0,7	0,4	3,0
Totale	14,0	100,0	-1,5

Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Piacenza per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2016	Totale 2015	% Maschi	% Femmine	VAR % 2015-2016
Romania	2.972	3.674	6.646	6.436	44,7	55,3	3,3
Albania	3.123	2.853	5.976	6.330	52,3	47,7	-5,6
Marocco	2.241	2.078	4.319	4.561	51,9	48,1	-5,3
Macedonia, Repubblica di	1.275	1.413	2.688	2.983	47,4	52,6	-9,9
India	1.222	955	2.177	2.193	56,1	43,9	-0,7
Ecuador	874	1.250	2.124	2.237	41,1	58,9	-5,1
Ucraina	399	1.672	2.071	2.048	19,3	80,7	1,1
Egitto	764	488	1.252	1.111	61,0	39,0	12,7
Bosnia-Erzegovina	641	515	1.156	1.196	55,4	44,6	-3,3
Cinese, Rep. Popolare	432	453	885	838	48,8	51,2	5,6
Tunisia	493	374	867	904	56,9	43,1	-4,1
Senegal	529	307	836	825	63,3	36,7	1,3
Moldova	275	530	805	840	34,2	65,8	-4,2
Nigeria	381	384	765	719	49,8	50,2	6,4
Burkina Faso (ex Alto Volta)	354	222	576	628	61,5	38,5	-8,3
Bulgaria	361	205	566	557	63,8	36,2	1,6
Filippine	229	235	464	442	49,4	50,6	5,0
Serbia e Montenegro	233	225	458	491	50,9	49,1	-6,7
Costa d'Avorio	250	186	436	442	57,3	42,7	-1,4
Polonia	103	271	374	374	27,5	72,5	0,0
Croazia	135	132	267	269	50,6	49,4	-0,7
Sri Lanka (ex Ceylon)	145	118	263	265	55,1	44,9	-0,8
Perù	110	150	260	280	42,3	57,7	-7,1
Brasile	90	167	257	247	35,0	65,0	4,0
Algeria	167	70	237	260	70,5	29,5	-8,8
Ghana	128	101	229	233	55,9	44,1	-1,7
Dominicana, Rep.	87	129	216	219	40,3	59,7	-1,4
Pakistan	164	35	199	148	82,4	17,6	34,5
Russa, Federazione	31	145	176	173	17,6	82,4	1,7
Altre nazionalità	1.274	1.462	2.736	2.628	46,6	53,4	4,1
Totale	19.482	20.799	40.281	40.877	48,4	51,6	-1,5
AREA GEOGRAFICA	Maschi	Femmine	Totale 2016	Totale 2015	% Maschi	% Femmine	VAR % 2015-2016
UE 28	3.851	4.747	8.598	8.378	44,8	55,2	2,6
Altri Paesi Europei	6.133	7.503	13.636	14.360	45,0	55,0	-5,0
Asia Centro Meridionale	1.659	1.173	2.832	2.771	58,6	41,4	2,2
Asia Occidentale	51	59	110	102	46,4	53,6	7,8
Asia Orientale	702	775	1.477	1.414	47,5	52,5	4,5
Africa Settentrionale	3.674	3.015	6.689	6.849	54,9	45,1	-2,3
Africa Centro-Meridionale	64	70	134	125	47,8	52,2	7,2
Africa Occidentale	1.891	1.267	3.158	3.079	59,9	40,1	2,6
Africa Orientale	106	136	242	282	43,8	56,2	-14,2
America Centrale	186	346	532	521	35,0	65,0	2,1
America Settentrionale	14	27	41	44	34,1	65,9	-6,8
America Meridionale	1.148	1.677	2.825	2.945	40,6	59,4	-4,1
Oceania	2	3	5	5	40,0	60,0	0,0
Zona non nota	0	0	0	0	-	-	-
Apolide	1	1	2	2	50,0	50,0	0,0
Totale	19.482	20.799	40.281	40.877	48,4	51,6	-1,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.9 - Previsioni della popolazione residente distinta per sesso ed età al 1 gennaio degli anni 2007 - 2015 -2025 - 2035 e 2051 (1)(a).

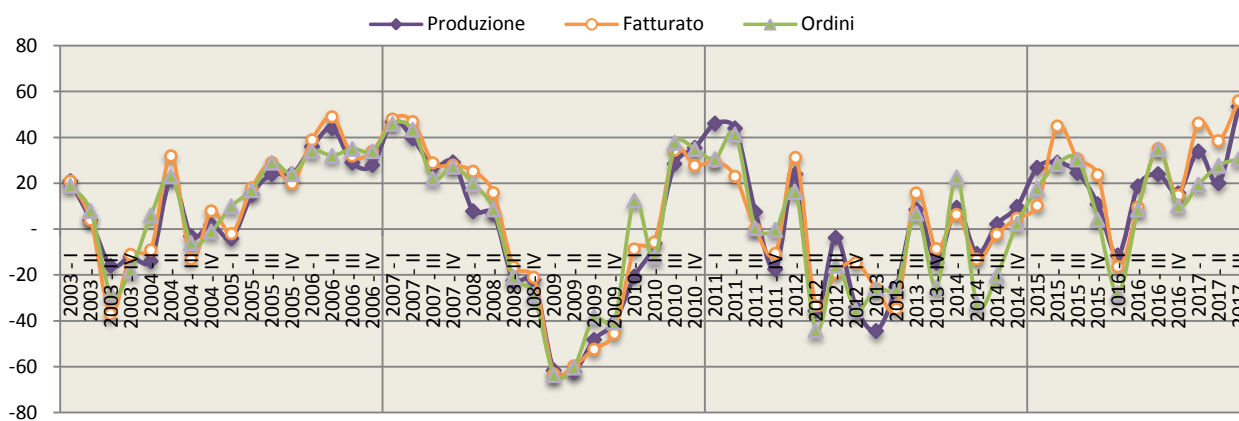
SCENARIO	ANNO				
	2007	2015	2025	2035	2051
Bologna	954.682	1.010.554	1.056.239	1.097.397	1.147.343
Ferrara	353.303	355.450	352.734	350.640	346.456
Forlì-Cesena	377.993	401.498	419.895	434.703	449.900
Modena	670.098	723.225	769.527	809.457	853.766
Parma	420.077	456.018	490.373	522.064	562.860
Piacenza	278.224	296.187	312.360	327.842	347.386
Ravenna	373.449	394.322	409.801	423.126	437.942
Reggio Emilia	501.364	565.991	627.870	681.855	745.362
Rimini	294.074	318.943	341.204	359.814	380.612
Regione Emilia	4.223.264	4.522.189	4.779.983	5.006.899	5.271.626
Italia	59.131.287	61.138.016	61.938.295	62.235.812	61.611.498

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

(1) La somma degli addendi può non coincidere con il totale a causa degli arrotondamenti.

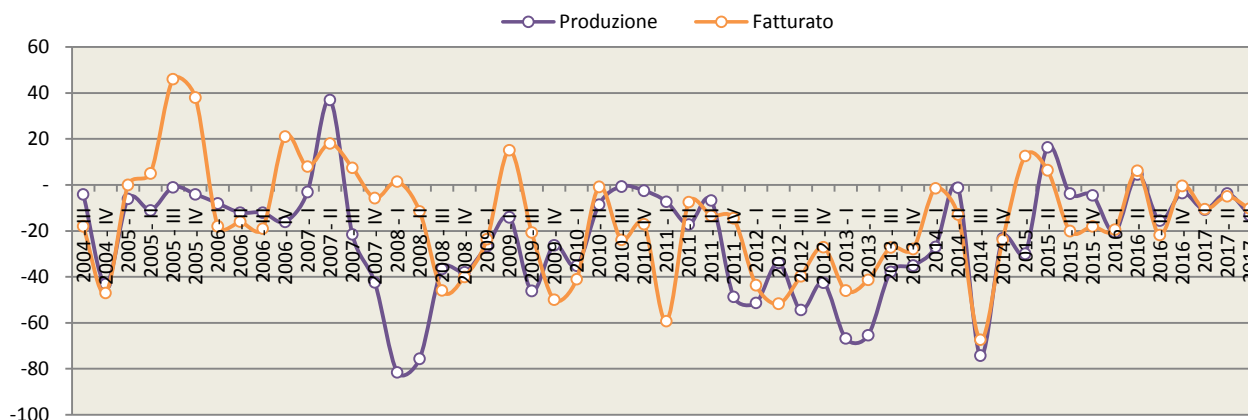
(a) I dati di lungo termine vanno trattati con estrema cautela. Le previsioni demografiche divengono infatti tanto più incerte, quanto più ci si allontana dalla base di partenza, in particolare.

Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2017 (3°trimestre)



Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2017 (3°trimestre)



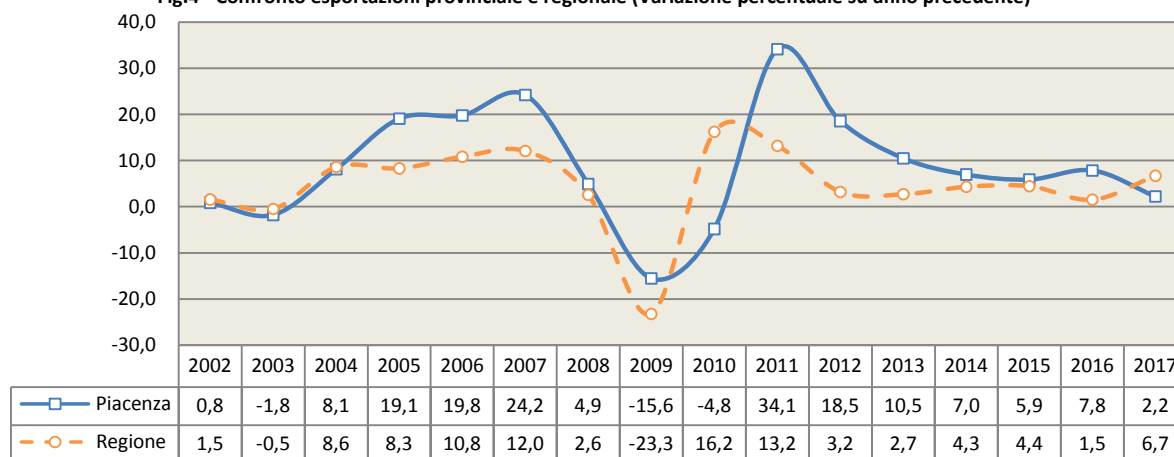
Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

Tab.10 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell' Emilia-Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena (a)	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini (a)	Emilia-Romagna
2008-1°T	8,5	-8,8	9,3	8,4	13,1	9,5	9,2	8,9	9,8	8,2
2008-2°T	4,4	-5,4	1,6	6,7	9,1	15,5	22,2	9,1	13,2	7,5
2008-3°T	-2,8	-11,0	6,4	1,8	4,6	3,5	16,9	4,5	2,8	2,3
2008-4°T	-7,7	-27,8	-4,0	-3,3	-13,5	-6,8	0,3	-6,3	-10,7	-7,4
2009-1°T	-27,7	-41,0	-26,4	-24,3	-25,0	0,0	-18,2	-24,8	-26,8	-24,8
2009-2°T	-29,3	-39,3	-33,6	-27,7	-17,9	-18,6	-38,4	-30,1	-32,6	-28,9
2009-3°T	-25,3	-31,4	-28,4	-26,5	-11,9	-13,5	-14,4	-22,5	-25,3	-22,8
2009-4°T	-17,5	-10,8	-22,8	-22,2	10,6	-28,8	-7,5	-15,4	-9,7	-15,5
2010-1°T	5,8	19,8	1,1	-1,8	24,2	-24,3	12,7	3,3	16,1	4,5
2010-2°T	17,4	42,2	24,1	17,6	24,1	-8,5	30,5	19,7	31,2	19,6
2010-3°T	24,2	40,8	18,7	20,1	27,5	-2,6	24,9	14,8	27,6	20,9
2010-4°T	19,6	38,8	16,2	22,5	19,5	22,6	10,0	17,6	16,0	19,8
2011-1°T	23,9	33,7	16,5	15,1	11,2	28,8	24,0	16,9	19,6	19,3
2011-2°T	16,2	25,9	9,8	8,6	9,8	29,3	24,8	15,0	16,5	14,8
2011-3°T	7,5	19,0	3,6	6,9	10,7	32,9	-3,6	12,7	28,1	9,8
2011-4°T	6,5	14,1	7,1	4,7	4,0	44,2	9,0	10,8	25,4	9,5
2012-1°T	1,1	16,7	3,3	7,0	11,1	29,5	2,1	8,2	9,7	7,3
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,5	0,0	26,0	8,8	0,1	1,5	3,2
2012-3°T	3,5	-4,9	2,0	1,5	-3,7	20,8	-8,9	-0,9	-0,4	0,8
2012-4°T	-0,1	-5,7	4,5	3,9	7,0	2,3	8,2	-1,8	-8,7	1,6
2013-1°T	0,3	-15,0	7,5	1,8	-1,0	0,1	0,8	-2,4	-4,4	-0,6
2013-2°T	-1,2	-4,9	6,3	4,6	6,8	8,0	8,4	2,1	3,1	3,2
2013-3°T	4,3	-1,4	4,9	2,6	5,7	13,2	1,8	3,0	-4,5	3,7
2013-4°T	5,2	1,3	5,1	0,9	-0,6	19,8	3,1	5,5	8,7	4,4
2014-1°T	2,6	15,9	-2,0	6,6	4,1	20,5	5,4	5,2	11,6	6,0
2014-2°T	5,1	5,4	-1,5	5,9	2,1	6,1	-10,0	4,8	-4,6	3,0
2014-3°T	4,9	5,6	2,1	5,7	1,2	-1,4	8,7	3,6	0,2	3,9
2014-4°T	6,6	9,2	-0,7	6,6	1,0	5,5	-2,7	3,6	4,1	4,3
2015-1°T	8,7	3,3	6,3	1,9	3,5	-1,9	4,3	2,3	-3,4	3,7
2015-2°T	5,7	11,5	8,9	5,3	9,7	-0,4	-2,0	4,4	-1,2	5,0
2015-3°T	1,0	5,2	5,4	3,7	10,1	11,9	-10,1	1,6	-0,6	3,0
2015-4°T	8,7	-6,1	7,8	2,7	10,2	13,0	3,7	3,6	5,3	5,9
2016-1°T	-1,3	-16,9	-4,5	1,3	1,7	16,8	-10,4	2,3	13,1	0,2
2016-2°T	5,9	-12,1	6,7	1,4	1,4	9,6	-2,6	2,7	20,1	3,2
2016-3°T	0,8	-13,8	5,9	3,5	-1,6	0,8	4,2	2,5	10,4	1,6
2016-4°T	-2,8	-9,9	4,9	2,4	-1,3	6,0	3,7	2,7	7,3	0,9
2017-1°T	7,4	11,6	16,5	9,6	6,8	-1,2	15,3	9,0	9,3	8,7
2017-2°T	4,8	1,5	7,7	3,3	-2,9	3,5	15,8	3,7	0,6	3,9
2017-3°T	3,6	7,2	-0,2	2,4	6,9	0,1	6,9	9,7	12,4	5,0
2017-4°T	9,8	18,1	7,1	6,2	7,5	5,8	8,5	12,8	13,9	9,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2016).

Fig.4 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente)



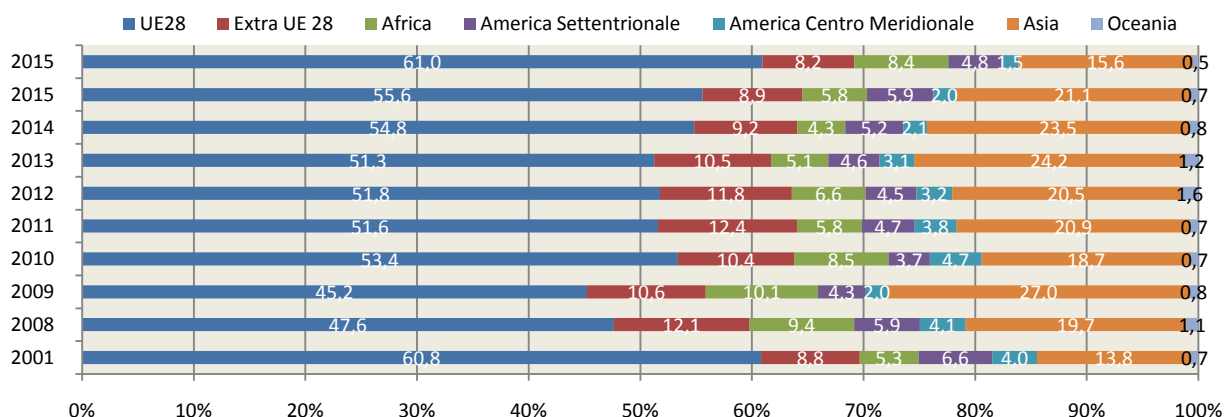
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2016).

Tab.11 - Esportazioni della provincia di Piacenza per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR. % 2016- 2017
	2016	2017	2016	2017	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	9.268.621	7.242.681	0,2	0,2	-21,9
AA02-Prodotti della silvicoltura	44.945	65.632	0,0	0,0	46,0
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5.234	14.549	0,0	0,0	178,0
BB05-Carbene (esclusa torba)	-	-	0,0	0,0	-
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	-	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	-	-	0,0	0,0	-
BB08-Altri minerali da cave e miniere	557.672	552.129	0,0	0,0	-1,0
CA10-Prodotti alimentari	219.854.477	235.547.806	5,2	5,4	7,1
CA11-Bevande	12.349.081	14.779.896	0,3	0,3	19,7
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	91.228.534	104.860.560	2,1	2,4	14,9
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	507.970.802	568.825.182	11,9	13,1	12,0
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	239.098.196	282.582.887	5,6	6,5	18,2
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	15.652.881	21.343.442	0,4	0,5	36,4
CC17-Carta e prodotti di carta	15.874.718	17.761.176	0,4	0,4	11,9
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	643.657	841.024	0,0	0,0	30,7
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	295.647	324.710	0,0	0,0	9,8
CE20-Prodotti chimici	77.962.723	93.843.882	1,8	2,2	20,4
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	26.261.043	19.725.182	0,6	0,5	-24,9
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	141.856.596	144.274.934	3,3	3,3	1,7
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	70.736.836	63.169.226	1,7	1,4	-10,7
CH24-Prodotti della metallurgia	261.996.370	291.631.646	6,1	6,7	11,3
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	158.061.592	175.176.318	3,7	4,0	10,8
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	292.678.016	396.443.398	6,9	9,1	35,5
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	308.182.935	340.674.527	7,2	7,8	10,5
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	1.127.354.085	982.453.258	26,4	22,6	-12,9
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	295.125.781	229.733.528	6,9	5,3	-22,2
CL30-Altri mezzi di trasporto	71.369.917	56.575.473	1,7	1,3	-20,7
CM31-Mobili	137.156.933	118.624.754	3,2	2,7	-13,5
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	103.854.202	120.212.555	2,4	2,8	15,8
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	2.320.641	2.990.058	0,1	0,1	28,8
JA58-Prodotti delle attività editoriali	35.828.723	25.775.607	0,8	0,6	-28,1
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	34.224.495	36.220.876	0,8	0,8	5,8
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	189	89	0,0	0,0	-52,9
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	4.305.446	2.837.103	0,1	0,1	-34,1
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	-	8	0,0	0,0	-
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	-	-	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	166.708	1.418.212	0,0	0,0	750,7
Totale	4.262.287.696	4.356.522.308	100,0	100,0	2,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2016).

Fig.5 - Esportazioni della provincia di Piacenza per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)



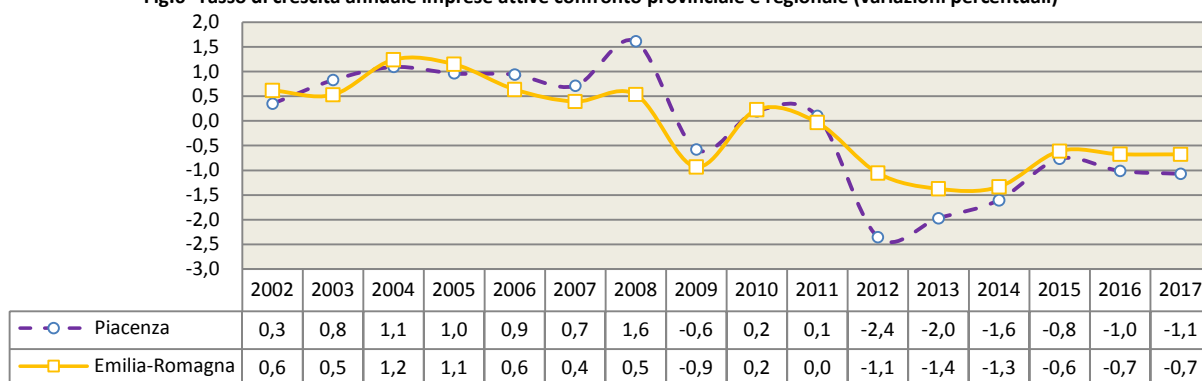
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2016).

Tab.12 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011	III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011	IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012	I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012	II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012	III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012	IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013	I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644
2013	II-TRIM	27.841	42.467	50.839	67.561	86.866	33.594	36.747	39.234	35.838	420.987	5.200.451
2013	III-TRIM	27.807	42.344	50.803	67.488	86.970	33.625	36.652	39.162	35.686	420.537	5.199.030
2013	IV-TRIM	27.666	42.163	50.545	67.190	86.562	33.446	36.520	38.773	35.521	418.386	5.186.124
2014	I-TRIM	27.392	41.710	50.210	66.818	86.166	33.221	36.256	38.537	34.893	415.203	5.147.875
2014	II-TRIM	27.394	41.736	50.215	66.885	86.154	33.204	36.344	38.625	35.080	415.637	5.159.268
2014	III-TRIM	27.429	41.756	50.096	66.876	86.178	33.117	36.328	38.579	34.932	415.291	5.164.299
2014	IV-TRIM	27.222	41.509	49.887	66.576	85.783	32.938	36.080	38.303	34.503	412.801	5.148.414
2015	I-TRIM	27.024	41.249	49.704	66.367	85.342	32.701	35.653	37.944	34.254	410.238	5.118.354
2015	II-TRIM	27.104	41.406	49.802	66.715	85.557	32.889	35.807	38.060	34.498	411.838	5.144.572
2015	III-TRIM	27.112	41.497	49.821	66.707	85.594	32.854	35.789	38.112	34.520	412.006	5.154.119
2015	IV-TRIM	27.013	41.353	49.730	66.348	85.220	32.723	35.683	37.871	34.339	410.280	5.144.383
2016	I-TRIM	26.843	41.149	49.352	66.082	84.863	32.415	35.434	37.579	34.187	407.904	5.125.978
2016	II-TRIM	26.944	41.304	49.552	66.335	85.241	32.590	35.572	37.706	34.548	409.792	5.153.222
2016	III-TRIM	26.881	41.271	49.584	66.428	85.317	32.569	35.557	37.714	34.569	409.890	5.159.868
2016	IV-TRIM	26.739	41.043	49.429	66.078	84.898	32.391	35.222	37.466	34.248	407.514	5.145.995
2017	I-TRIM	26.509	40.856	49.166	65.852	84.501	32.081	34.930	37.171	34.108	405.174	5.124.777
2017	II-TRIM	26.598	40.963	49.254	65.508	84.723	32.205	35.155	37.324	34.404	406.134	5.150.561
2017	III-TRIM	26.538	41.033	49.250	65.383	84.777	32.212	35.168	37.295	34.436	406.092	5.157.129
2017	IV-TRIM	26.452	40.921	49.045	65.184	84.632	32.046	35.045	37.140	34.293	404.758	5.150.149

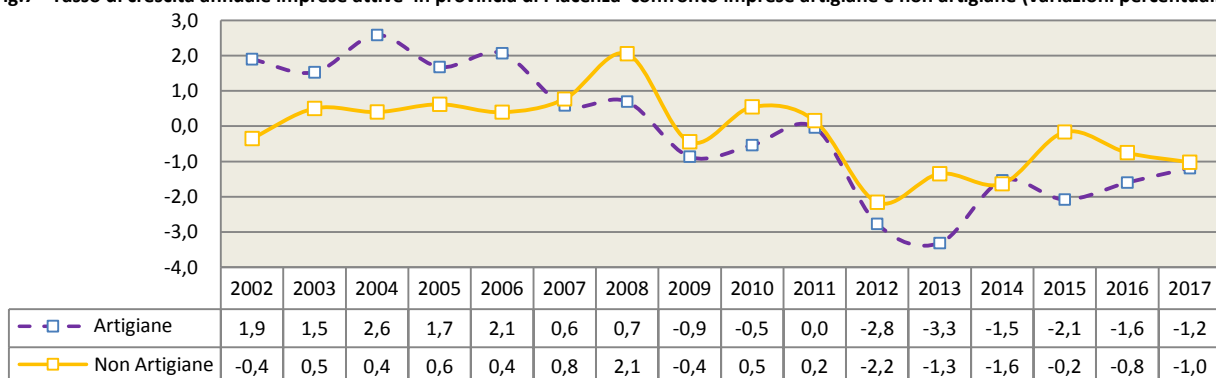
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.6 -Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Piacenza confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.13 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	32,5	32,5	32,2	32,1	32,0	-1,3	-0,9	-1,6	-0,7	-0,9	-0,5	-0,9	-0,2	-0,2	-0,1
Ferrara	28,3	28,3	27,7	27,4	27,4	-1,7	-1,6	-2,8	-2,0	-1,3	-1,7	-1,5	0,2	-0,6	-1,0
Forlì-Cesena	33,3	33,1	32,7	32,6	32,6	-3,1	-1,8	-2,1	-1,6	-0,7	-2,2	-0,9	-0,6	-0,8	-0,9
Modena	32,9	32,7	32,2	31,9	31,9	-1,8	-1,5	-1,9	-1,3	-1,2	-0,4	-0,6	0,4	0,0	-1,4
Parma	32,2	31,8	31,2	30,8	30,4	-3,9	-2,7	-2,3	-2,2	-1,5	-0,5	-1,0	0,5	-0,1	0,2
Piacenza	31,5	31,5	31,1	30,9	30,8	-3,3	-1,5	-2,1	-1,6	-1,2	-1,3	-1,6	-0,2	-0,8	-1,0
Ravenna	30,6	30,3	30,1	30,2	30,1	-3,3	-1,9	-1,8	-1,0	-1,0	-1,0	-0,9	-0,8	-1,4	-0,3
Reggio Emilia	40,0	39,8	39,2	38,7	38,5	-2,3	-1,9	-1,8	-1,9	-1,2	-1,3	-0,9	0,7	0,2	-0,5
Rimini	29,1	29,3	28,8	28,5	28,3	-1,7	-2,4	-2,1	-1,4	-0,3	-0,3	-3,1	0,2	0,2	0,3
Emilia-Romagna	32,7	32,5	32,1	31,9	31,7	-2,3	-1,7	-1,9	-1,4	-1,0	-0,9	-1,2	0,0	-0,3	-0,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.14 - Imprese attive in provincia di Piacenza per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
		2016	2017	2016 - 2017 Diff.	2017 Var. %	2016	2017	2016 - 2017 Diff.	2017 Var. %
Settore primario		5.166	5.059	-107	-2,1	102	97	-5	-4,9
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	21	20	-1	-4,8	6	5	-1	-16,7
C	Attività manifatturiere	2.494	2.449	-45	-1,8	1.613	1.600	-13	-0,8
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	313	312	-1	-0,3	180	183	3	1,7
C 13	Industrie tessili	37	34	-3	-8,1	28	27	-1	-3,6
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	124	120	-4	-3,2	98	96	-2	-2,0
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	26	25	-1	-3,8	18	18	0	0,0
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	213	210	-3	-1,4	174	170	-4	-2,3
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	95	88	-7	-7,4	55	52	-3	-5,5
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	20	22	2	10,0	6	5	-1	-16,7
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4	4	0	0,0	1	1	0	0,0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	54	51	-3	-5,6	17	17	0	0,0
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	62	59	-3	-4,8	39	40	1	2,6
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	735	726	-9	-1,2	508	513	5	1,0
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	40	35	-5	-12,5	15	13	-2	-13,3
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	77	75	-2	-2,6	46	45	-1	-2,2
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	260	251	-9	-3,5	110	104	-6	-5,5
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	41	43	2	4,9	20	19	-1	-5,0
C 32	Altre industrie manifatturiere	172	173	1	0,6	142	140	-2	-1,4
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	221	221	0	0,0	156	157	1	0,6
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	50	53	3	6,0	1	1	0	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	45	44	-1	-2,2	16	14	-2	-12,5
F	Costruzioni	4.561	4.486	-75	-1,6	3.676	3.611	-65	-1,8
C+D+E	Industria in senso stretto	2.589	2.546	-43	-1,7	1.630	1.615	-15	-0,9
B+...+F	Industria	7.171	7.052	-119	-1,7	5.312	5.231	-81	-1,5
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	6.181	6.086	-95	-1,5	474	471	-3	-0,6
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	823	809	-14	-1,7	443	438	-5	-1,1
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2.181	2.168	-13	-0,6	12	12	0	0,0
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	3.177	3.109	-68	-2,1	19	21	2	10,5
H	Trasporto e magazzinaggio	951	934	-17	-1,8	645	619	-26	-4,0
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.896	1.901	5	0,3	204	210	6	2,9
J	Servizi di informazione e comunicazione	557	571	14	2,5	49	53	4	8,2
K	Attività finanziarie e assicurative	589	585	-4	-0,7	0	0	0	-
L	Attività immobiliari	1.079	1.078	-1	-0,1	3	3	0	0,0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	785	806	21	2,7	118	114	-4	-3,4
M 69	Attività legali e contabilità	26	28	2	7,7	2	2	0	0,0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	186	203	17	9,1	2	1	-1	-50,0
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	110	109	-1	-0,9	5	6	1	20,0
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	18	22	4	22,2	0	0	0	-
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	143	146	3	2,1	15	15	0	0,0
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	301	297	-4	-1,3	94	90	-4	-4,3
M 75	Servizi veterinari	1	1	0	0,0	0	0	0	-
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	582	589	7	1,2	228	237	9	3,9
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
P	Istruzione	115	110	-5	-4,3	16	16	0	0,0
Q	Sanità e assistenza sociale	135	144	9	6,7	2	2	0	0,0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	288	286	-2	-0,7	36	34	-2	-5,6
S	Altre attività di servizi	1.237	1.245	8	0,6	1.058	1.060	2	0,2
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	2	1	-1	-50,0	0	0	0	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
G+...+U	Servizi	14.397	14.336	-61	-0,4	2.833	2.819	-14	-0,5
NC	Imprese non classificate	5	5	0	0,0	10	12	2	20,0
Totale		26.739	26.452	-287	-1,1	8.257	8.159	-98	-1,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.15 - Imprese attive in provincia di Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2017					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2016				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		105	1.020	3.897	37	5.059	3	6	-117	1	-107
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	13	4	3	0	20	0	-1	0	0	-1
C Attività manifatturiere		856	529	1.033	31	2.449	4	-23	-26	0	-45
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	106	98	94	14	312	2	-2	-2	1	-1
C 13	Industrie tessili	6	10	18	0	34	-2	-1	0	0	-3
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	22	13	85	0	120	-1	-1	-2	0	-4
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	8	2	15	0	25	0	-1	0	0	-1
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	38	50	119	3	210	2	-1	-4	0	-3
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	34	26	28	0	88	-2	-4	-1	0	-7
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	15	6	1	0	22	2	1	-1	0	2
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	1	1	0	4	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	34	8	9	0	51	-1	0	-1	-1	-3
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	20	24	15	0	59	-3	1	-1	0	-3
C 24-25	Metallurgia;fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	252	169	298	7	726	4	-9	-5	1	-9
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	22	5	8	0	35	-1	-2	-2	0	-5
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	34	18	21	2	75	0	-2	0	0	-2
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	147	46	56	2	251	-4	1	-6	0	-9
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	28	4	11	0	43	1	0	1	0	2
C 32	Altre industrie manifatturiere	19	32	119	3	173	2	-2	1	0	1
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	69	17	135	0	221	5	-1	-3	-1	0
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	27	4	14	8	53	1	1	1	0	3
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	22	2	15	5	44	0	0	-1	0	-1
F	Costruzioni	697	454	3.286	49	4.486	6	-26	-58	3	-75
C+D+E Industria in senso stretto		905	535	1.062	44	2.546	5	-22	-26	0	-43
B+...+F Industria		1.615	993	4.351	93	7.052	11	-49	-84	3	-119
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.073	986	4.007	20	6.086	17	-39	-73	0	-95
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	172	208	427	2	809	0	-9	-5	0	-14
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	624	206	1.326	12	2.168	17	-7	-24	1	-13
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	277	572	2.254	6	3.109	0	-23	-44	-1	-68
H	Trasporto e magazzinaggio	185	119	574	56	934	5	-6	-17	1	-17
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	237	620	1.027	17	1.901	14	-5	-5	1	5
J	Servizi di informazione e comunicazione	225	128	190	28	571	5	3	8	-2	14
K	Attività finanziarie e assicurative	81	53	449	2	585	1	-1	-4	0	-4
L	Attività immobiliari	629	304	137	8	1.078	-13	7	5	0	-1
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	344	112	302	48	806	29	-4	-4	0	21
M 69	Attività legali e contabilità	18	3	4	3	28	2	0	0	0	2
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	112	32	39	20	203	15	-2	4	0	17
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	59	23	24	3	109	-1	1	-1	0	-1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	16	1	0	5	22	5	-1	0	0	4
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	47	15	74	10	146	3	0	0	0	3
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	92	37	161	7	297	5	-2	-7	0	-4
M 75	Servizi veterinari	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	137	71	329	52	589	8	-4	1	2	7
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	27	22	29	32	110	-2	0	-1	-2	-5
Q	Sanità e assistenza sociale	59	33	14	38	144	6	1	-1	3	9
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	116	29	85	56	286	12	-5	-6	-3	-2
S	Altre attività di servizi	47	177	1.007	14	1.245	4	-5	5	4	8
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	1	0	1	0	0	-1	0	-1
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U Servizi		3.160	2.654	8.151	371	14.336	86	-58	-93	4	-61
NC Imprese non classificate		1	0	4	0	5	-1	0	1	0	0
Totale		4.881	4.667	16.403	501	26.452	99	-101	-293	8	-287

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.16 - Imprese artigiane attive in provincia di Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2017					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2016				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		1	23	73	0	97	-1	-2	-2	0	-5
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	2	3	0	5	0	-1	0	0	-1
C	Attività manifatturiere	181	464	953	2	1.600	15	-13	-15	0	-13
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16	82	85	0	183	1	1	1	0	3
C 13	Industrie tessili	2	10	15	0	27	0	-1	0	0	-1
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	5	12	79	0	96	0	-1	-1	0	-2
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2	14	0	18	1	-1	0	0	0
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	9	47	113	1	170	0	0	-4	0	-4
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	6	23	23	0	52	0	-2	-1	0	-3
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1	3	1	0	5	0	0	-1	0	-1
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	5	7	0	17	1	0	-1	0	0
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5	22	13	0	40	0	0	1	0	1
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	70	158	284	1	513	11	-5	-1	0	5
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	4	2	7	0	13	1	-1	-2	0	-2
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	8	16	21	0	45	1	-2	0	0	-1
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	19	38	47	0	104	-1	1	-6	0	-6
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	7	4	8	0	19	-1	0	0	0	-1
C 32	Altre industrie manifatturiere	3	28	109	0	140	0	-2	0	0	-2
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	19	12	126	0	157	1	0	0	0	1
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	1	11	0	14	-1	0	-1	0	-2
F	Costruzioni	156	343	3.108	4	3.611	12	-20	-57	0	-65
C+D+E	Industria in senso stretto	183	465	965	2	1.615	14	-13	-16	0	-15
B+...+F	Industria	339	810	4.076	6	5.231	26	-34	-73	0	-81
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	34	161	274	2	471	2	-9	4	0	-3
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	30	154	254	0	438	2	-9	2	0	-5
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2	0	8	2	12	0	0	0	0	0
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	2	7	12	0	21	0	0	2	0	2
H	Trasporto e magazzinaggio	20	88	505	6	619	0	-7	-19	0	-26
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6	53	150	1	210	-2	-1	9	0	6
J	Servizi di informazione e comunicazione	5	8	40	0	53	0	1	3	0	4
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	1	2	0	0	3	0	0	0	0	0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	16	90	2	114	0	1	-5	0	-4
M 69	Attività legali e contabilità	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale..	0	0	1	0	1	0	0	-1	0	-1
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	0	3	3	0	6	0	1	0	0	1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	3	3	9	0	15	0	0	0	0	0
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3	10	76	1	90	0	0	-4	0	-4
M 75	Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	11	35	191	0	237	-1	0	10	0	9
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	0	6	9	1	16	0	0	0	0	0
Q	Sanità e assistenza sociale	0	1	1	0	2	0	0	0	0	0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	3	29	1	34	-1	-1	0	0	-2
S	Altre attività di servizi	9	138	912	1	1.060	0	-4	6	0	2
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	93	511	2.201	14	2.819	-2	-20	8	0	-14
NC	Imprese non classificate	1	7	4	0	12	0	1	1	0	2
Totale		434	1.351	6.354	20	8.159	23	-55	-66	0	-98

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.17 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Piacenza per settore di attività economica, classificazione INPS (Dati assoluti, variazione percentuale)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO					var%	var%	var%	var%
	2013	2014	2015	2016	2017	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	8.176	4.144	6.296	28.609	1.712	-49,3	51,9	354,4	-94,0
Legno	195.076	119.357	49.060	25.318	10.080	-38,8	-58,9	-48,4	-60,2
Alimentari	156.748	122.648	12.496	11.408	18.464	-21,8	-89,8	-8,7	61,9
Metallurgiche	38.064	6.864	31.936	23.520	47.840	-82,0	365,3	-26,4	103,4
Meccaniche	2.334.705	2.118.952	1.207.221	657.170	873.151	-9,2	-43,0	-45,6	32,9
Tessili	45.215	143.743	124.674	5.641	17.392	217,9	-13,3	-95,5	208,3
Abbigliamento	38.494	25.170	5.203	7.821	1.200	-34,6	-79,3	50,3	-84,7
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	99.304	112.913	77.801	6.944	13.132	13,7	-31,1	-91,1	89,1
Pelli, cuoio e calzature	11.124	13.483	1.323	733	12	21,2	-90,2	-44,6	-98,4
Lavorazione minerali non metalliferi	703.034	591.337	786.868	109.399	509.401	-15,9	33,1	-86,1	365,6
Carta, stampa ed editoria	99.026	100.700	44.638	92.402	9.191	1,7	-55,7	107,0	-90,1
Installazione impianti per l'edilizia	48.969	28.567	16.974	24.760	11.458	-41,7	-40,6	45,9	-53,7
Energia elettrica, gas e acqua	24.960	-	-	-	-	-100,0	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	343.423	114.558	39.426	11.715	47.468	-66,6	-65,6	-70,3	305,2
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	4.320	3.029	2.492	-	-	-29,9	-17,7	-100,0	-
Varie	13.226	12.465	3.630	1.216	7.414	-5,8	-70,9	-66,5	509,7
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	4.163.864	3.517.930	2.410.038	1.006.656	1.567.915	-15,5	-31,5	-58,2	55,8
Industria edile	726.592	578.180	307.562	128.363	79.643	-20,4	-46,8	-58,3	-38,0
Artigianato edile	336.210	191.121	129.301	68.903	77.322	-43,2	-32,3	-46,7	12,2
Industria lapidei	13.748	7.953	4.024	532	1.985	-42,2	-49,4	-86,8	273,1
Artigianato lapidei	856	560	-	-	-	-34,6	-100,0	-	-
EDILIZIA	1.077.406	777.814	440.887	197.798	158.950	-27,8	-43,3	-55,1	-19,6
COMMERCIO	1.017.925	548.696	549.413	332.378	405.857	-46,1	0,1	-39,5	22,1
ALTRI SERVIZI	20.955	27.058	-	-	-	29,1	-100,0	-	-
Totale	6.280.150	4.871.498	3.400.338	1.536.832	2.132.722	-22,4	-30,2	-54,8	38,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.18 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenza percentuali)

TIPOLOGIA INTERVENTO	N					%				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
CIGO	1.784.701	1.524.967	1.117.324	454.807	902.709	28,4	31,3	32,9	29,6	42,3
CIGS	2.514.096	2.189.669	1.899.420	893.985	1.126.509	40,0	44,9	55,9	58,2	52,8
CIG in Deroga	1.981.353	1.156.862	383.594	188.040	103.504	31,5	23,7	11,3	12,2	4,9
Totale	6.280.150	4.871.498	3.400.338	1.536.832	2.132.722	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ORE					QUOTA SU TOTALE ORE					
CIGO - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	549.721	317.145	92.404	87.166	12.304	27,7	27,4	24,1	46,4	11,9
Totale -artigiano	549.721	317.145	92.404	87.166	12.304	8,8	6,5	2,7	5,7	0,6

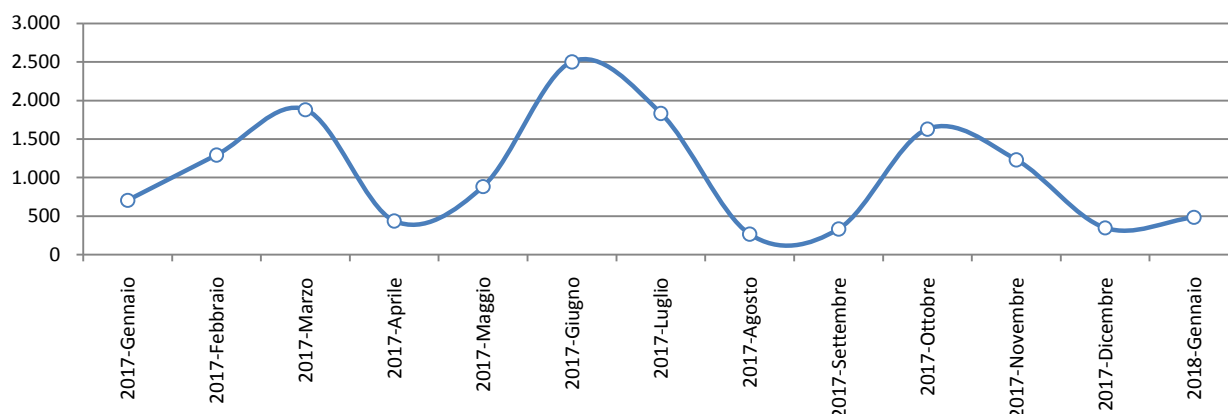
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.19 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2017 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	1.712	100	-94,0	-	-	-	-	-	-	1.712	-94
Legno	10.080	100	-16,2	-	-	-100,0	-	-	-100,0	10.080	-60
Alimentari	8.064	44	-	10.400	56	-7,4	-	-	-100,0	18.464	62
Metallurgiche	-	-	-100,0	47.840	100	-	-	-	-	47.840	103
Meccaniche	438.881	50	178,9	422.142	48	-6,9	12.128	1	-73,9	873.151	33
Tessili	17.056	98	4.637,8	-	-	-	336	2	-93,6	17.392	208
Abbigliamento	-	-	-100,0	-	-	-	1.200	100	-78,6	1.200	-85
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	13.132	100	89,1	-	-	-	-	-	-	13.132	89
Pelli, cuoio e calzature	-	-	-	12	100	-95,5	-	-	-100,0	12	-98
Lavorazione minerali non metalliferi	193.521	38	475,0	315.640	62	398,4	240	0	-98,1	509.401	366
Carta, stampa ed editoria	9.191	100	-47,8	-	-	-100,0	-	-	-100,0	9.191	-90
Installazione impianti per l'edilizia	4.906	43	-70,0	6.552	57	2.240,0	-	-	-100,0	11.458	-54
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	47.216	99	686,0	-	-	-100,0	252	1	43,2	47.468	305
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Varie	-	-	-100,0	7.414	100	-	-	-	-100,0	7.414	510
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	743.759	47	143,7	810.000	52	32,6	14.156	1	-84,4	1.567.915	56
Industria edile	79.643	100	-3,0	-	-	-100,0	-	-	-	79.643	-38
Artigianato edile	77.322	100	15,5	-	-	-	-	-	-100,0	77.322	12
Industria lapidei	1.985	100	273,1	-	-	-	-	-	-	1.985	273
Artigianato lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EDILIZIA	158.950	100	6,3	-	-	-100,0	-	-	-100,0	158.950	-20
COMMERCIO	-	-	-	316.509	78	33,6	89.348	22	-6,4	405.857	22
ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	902.709	42	98,5	1.126.509	53	26,0	103.504	5	-45,0	2.132.722	39

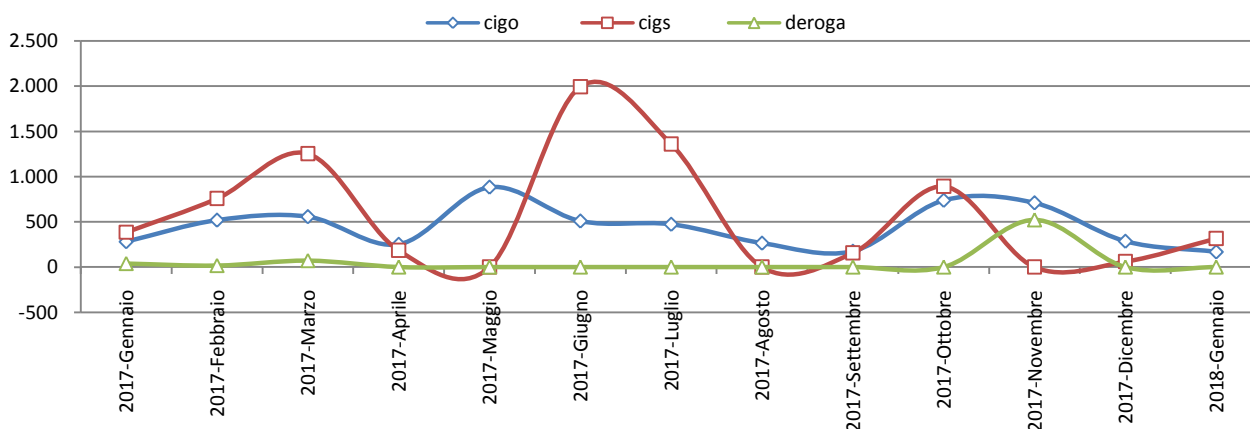
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.8 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.9 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.20 - Tasso di occupazione Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ER	Maschi	76,2	76,7	77,1	78,3	78,0	75,3	74,7	74,8	73,7	72,9	73,5	73,8	74,7	75,2
	Femmine	60,5	60,2	61,6	62,0	62,3	61,5	60,0	60,9	61,4	59,7	59,1	59,7	62,2	62,1
	Totale	68,3	68,4	69,4	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6
Piacenza	Maschi	74,9	75,6	76,1	79,4	77,8	76,9	76,3	75,5	75,1	74,7	72,2	72,7	73,7	76,8
	Femmine	52,1	52,4	55,8	56,1	58,4	58,3	55,7	55,5	56,4	54,8	56,6	56,0	58,7	61,8
	Totale	63,7	64,2	66,0	67,9	68,2	67,7	66,1	65,6	65,8	64,8	64,4	64,4	66,3	69,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.21 - Tasso di occupazione Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ER	15-24 anni	37,2	35,3	33,6	31,9	31,9	27,8	25,7	24,5	23,7	19,4	19,2	20,6	23,2	23,8
	18-29 anni	64,9	63,7	62,6	61,3	60,9	55,4	52,2	51,6	50,8	45,9	42,5	43,9	47,9	47,5
	15-29 anni	56,1	54,2	52,6	51,1	50,6	46,0	43,0	42,4	41,6	37,3	34,5	35,6	38,8	38,3
	25-34 anni	84,2	83,3	83,4	84,2	83,8	80,7	77,7	78,7	77,8	75,7	71,9	71,2	73,2	72,6
	35-44 anni	88,2	88,3	89,1	88,8	87,6	87,0	87,5	86,8	85,5	83,1	82,9	83,5	84,0	84,4
	45-54 anni	80,6	80,9	83,7	85,2	86,5	83,8	83,1	84,0	83,1	81,6	80,9	81,2	83,3	84,0
	55-64 anni	32,1	33,6	35,2	38,1	38,7	39,3	39,0	42,1	44,9	48,7	53,8	55,0	57,4	58,0
	20-64 anni	71,7	72,0	73,0	74,0	74,2	72,5	71,5	72,1	71,8	70,6	70,7	71,2	73,0	73,3
	15-64 anni	68,3	68,4	69,4	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6
	15 anni e più	51,9	51,9	52,6	53,1	53,2	51,9	50,9	51,4	51,0	50,1	50,1	50,2	51,5	51,6
Piacenza	15-24 anni	36,1	29,5	30,1	29,6	28,1	26,6	25,0	22,6	23,5	19,3	22,0	19,3	21,7	25,0
	18-29 anni	58,9	59,6	58,6	59,4	58,1	51,8	48,5	51,6	51,3	43,6	44,4	43,4	49,0	50,9
	15-29 anni	50,4	50,1	48,9	48,9	47,6	42,8	39,7	42,5	42,1	35,6	36,3	35,4	39,9	41,4
	25-34 anni	78,9	79,6	80,8	85,6	84,2	77,2	75,0	77,0	77,3	74,1	68,9	72,0	74,2	76,5
	35-44 anni	86,6	86,4	87,5	86,6	87,3	90,2	89,2	85,4	84,9	79,3	77,9	79,7	81,3	85,2
	45-54 anni	74,7	75,3	78,4	81,0	82,7	83,2	80,9	82,2	80,8	81,0	79,4	79,7	80,3	84,0
	55-64 anni	27,9	27,9	33,2	35,4	36,6	37,3	38,3	40,4	42,5	50,0	55,5	52,9	54,5	58,6
	20-64 anni	67,1	67,4	69,7	71,9	73,1	71,8	70,1	69,5	69,6	68,9	68,9	69,0	71,1	74,3
	15-64 anni	63,7	64,2	66,0	67,9	68,2	67,7	66,1	65,6	65,8	64,8	64,4	64,4	66,3	69,4
	15 anni e più	47,4	48,0	49,0	50,1	50,8	50,7	48,9	48,6	48,8	48,0	48,2	48,1	49,1	51,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.22 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	78,3	78,8	79,3	79,9	79,9	78,6	78,4	78,3	78,8	78,8	79,5	79,2	79,6	79,5
	Femmine	63,6	63,6	64,4	64,6	65,1	65,1	64,5	65,0	66,6	66,2	65,4	65,7	67,7	67,5
	Totale	71,0	71,2	71,8	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5
Piacenza	Maschi	76,8	78,1	77,5	80,3	79,3	78,8	78,4	78,6	79,7	80,5	79,1	78,9	79,1	81,3
	Femmine	54,8	55,3	58,0	58,5	59,5	59,4	57,5	59,1	62,1	60,6	63,4	62,7	64,4	66,6
	Totale	66,0	66,9	67,9	69,5	69,5	69,2	68,0	68,9	70,9	70,6	71,3	70,8	71,8	74,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.23 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	15-24 anni	41,9	39,8	37,6	35,7	35,8	33,8	33,0	31,3	32,4	29,2	29,5	29,2	29,8	30,2
	18-29 anni	70,3	69,0	67,5	65,2	65,2	62,5	61,0	59,4	61,4	58,5	55,4	55,6	57,2	56,7
	15-29 anni	61,1	59,0	57,0	54,7	54,4	52,0	50,5	49,1	50,4	47,9	45,2	45,3	46,6	45,8
	25-34 anni	88,1	87,8	87,2	87,2	87,0	85,4	84,4	84,5	85,1	85,0	80,7	80,3	81,3	80,6
	35-44 anni	91,1	91,2	91,4	90,9	90,3	90,8	91,2	90,3	90,4	89,4	89,0	88,5	89,7	89,1
	45-54 anni	82,2	82,8	85,5	86,8	88,0	86,6	86,1	87,1	87,5	86,8	86,1	86,3	87,8	88,3
	55-64 anni	32,7	34,4	36,1	38,6	39,4	40,3	40,3	43,3	47,0	50,9	56,3	57,7	59,9	60,5
	15-64 anni	71,0	71,2	71,8	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5
	15 anni e più	53,9	54,0	54,4	54,6	55,0	54,5	54,0	54,2	54,8	54,7	54,6	54,4	55,3	55,2
Piacenza	15-24 anni	39,9	35,0	33,5	31,8	31,0	31,2	28,9	29,7	33,1	27,9	28,9	28,1	29,1	31,1
	18-29 anni	65,0	65,6	62,7	61,8	61,3	55,4	54,2	58,4	62,3	52,5	54,9	55,6	58,4	59,1
	15-29 anni	55,6	55,3	52,6	51,5	50,6	46,5	44,6	48,5	51,5	43,2	44,8	45,5	47,7	48,2
	25-34 anni	83,1	83,9	83,7	88,6	85,9	78,4	78,1	81,6	84,2	81,2	79,2	81,2	82,1	84,0
	35-44 anni	89,3	88,5	88,8	87,8	88,6	91,5	90,0	89,4	89,5	86,0	87,9	87,6	88,1	89,7
	45-54 anni	75,7	77,2	80,3	82,8	83,8	84,5	83,3	83,6	85,3	85,9	85,9	85,6	85,0	88,3
	55-64 anni	28,1	28,8	33,4	35,4	37,0	37,3	39,2	41,7	44,6	52,5	56,6	54,5	56,5	60,7
	15-64 anni	66,0	66,9	67,9	69,5	69,5	69,2	68,0	68,9	70,9	70,6	71,3	70,8	71,8	74,0
	15 anni e più	49,0	50,0	50,4	51,2	51,8	51,8	50,3	51,1	52,6	52,3	53,2	52,7	53,1	54,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.24 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	2,7	2,7	2,6	2,0	2,3	4,1	4,6	4,4	6,3	7,3	7,3	6,6	6,0	5,3
	Femmine	5,0	5,4	4,4	3,9	4,2	5,5	6,9	6,3	7,8	9,6	9,5	9,1	8,0	8,0
	Totale	3,7	3,9	3,4	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5
Piacenza	Maschi	2,4	3,2	1,8	1,1	1,9	2,2	2,6	3,9	5,6	7,0	8,4	7,5	6,6	5,4
	Femmine	4,9	5,1	3,9	4,0	1,9	1,9	3,2	6,0	9,1	9,6	10,6	10,5	8,7	7,1
	Totale	3,4	3,9	2,6	2,3	1,9	2,1	2,8	4,7	7,1	8,1	9,4	8,8	7,5	6,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.25 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	15-24 anni	11,3	11,3	10,7	10,7	11,0	17,8	22,2	21,8	26,7	33,6	34,9	29,5	22,0	21,3
	25-34 anni	4,5	5,1	4,4	3,5	3,7	5,4	7,9	6,9	8,6	10,9	10,9	11,4	9,9	10,0
	15-74 anni	3,7	3,9	3,4	2,9	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,4	7,8	7,0	6,6
	15 anni e più	3,7	3,9	3,4	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5
Piacenza	15-24 anni	9,5	15,6	10,1	6,8	9,3	14,9	13,5	24,0	29,1	30,7	23,7	31,1	25,4	19,8
	25-34 anni	5,1	5,1	3,5	3,4	1,9	1,6	4,0	5,7	8,1	8,8	13,0	11,4	9,6	8,8
	15-74 anni	3,4	3,9	2,6	2,3	1,9	2,1	2,8	4,8	7,2	8,1	9,4	8,8	7,6	6,2
	15 anni e più	3,4	3,9	2,6	2,3	1,9	2,1	2,8	4,7	7,1	8,1	9,4	8,8	7,5	6,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.26 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	21,7	21,2	20,7	20,1	20,1	21,4	21,6	21,7	21,2	21,2	20,5	20,8	20,4	20,5
	Femmine	36,4	36,4	35,6	35,4	34,9	34,9	35,5	35,0	33,4	33,8	34,6	34,3	32,3	32,5
	Totale	29,0	28,8	28,2	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5
Piacenza	Maschi	23,2	21,9	22,5	19,7	20,7	21,2	21,6	21,4	20,3	19,6	20,9	21,1	20,9	18,7
	Femmine	45,2	44,7	42,0	41,5	40,5	40,6	42,5	40,9	37,9	39,4	36,6	37,3	35,6	33,4
	Totale	34,0	33,1	32,1	30,5	30,5	30,8	32,0	31,1	29,1	29,4	28,7	29,2	28,2	26,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.27 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	15-24 anni	58,1	60,2	62,4	64,3	64,2	66,2	67,0	68,7	67,6	70,8	70,5	70,8	70,2	69,8
	18-29 anni	29,7	31,0	32,5	34,8	34,8	37,5	39,0	40,6	38,6	41,5	44,6	44,4	42,8	43,3
	15-29 anni	38,9	41,0	43,0	45,3	45,6	48,0	49,5	50,9	49,6	52,1	54,8	54,7	53,4	54,2
	25-34 anni	11,9	12,2	12,8	12,8	13,0	14,6	15,6	15,5	14,9	15,0	19,3	19,7	18,7	19,4
	35-44 anni	8,9	8,8	8,6	9,1	9,7	9,2	8,8	9,7	9,6	10,6	11,0	11,5	10,3	10,9
	45-54 anni	17,8	17,2	14,5	13,2	12,0	13,4	13,9	12,9	12,5	13,2	13,9	13,7	12,2	11,7
	55-64 anni	67,3	65,6	63,9	61,4	60,6	59,7	59,7	56,7	53,0	49,1	43,7	42,3	40,1	39,5
	15-64 anni	29,0	28,8	28,2	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5
	15 anni e più	46,1	46,0	45,6	45,4	45,0	45,5	46,0	45,8	45,2	45,3	45,4	45,6	44,7	44,8
Piacenza	15-24 anni	60,1	65,0	66,5	68,2	69,0	68,8	71,1	70,3	66,9	72,1	71,1	71,9	70,9	68,9
	18-29 anni	35,0	34,4	37,3	38,2	38,7	44,6	45,8	41,6	37,7	47,5	45,1	44,4	41,6	40,9
	15-29 anni	44,4	44,7	47,4	48,5	49,4	53,5	55,4	51,5	48,5	56,8	55,2	54,5	52,3	51,8
	25-34 anni	16,9	16,1	16,3	11,4	14,1	21,6	21,9	18,4	15,8	18,8	20,8	18,8	17,9	16,0
	35-44 anni	10,7	11,5	11,2	12,2	11,4	8,5	10,0	10,6	10,5	14,0	12,1	12,4	11,9	10,3
	45-54 anni	24,3	22,8	19,7	17,2	16,2	15,5	16,7	16,4	14,7	14,1	14,1	14,4	15,0	11,7
	55-64 anni	71,9	71,2	66,6	64,6	63,0	62,7	60,8	58,3	55,4	47,5	43,4	45,5	43,5	39,3
	15-64 anni	34,0	33,1	32,1	30,5	30,5	30,8	32,0	31,1	29,1	29,4	28,7	29,2	28,2	26,0
	15 anni e più	51,0	50,0	49,6	48,8	48,2	48,2	49,7	48,9	47,4	47,7	46,8	47,3	46,9	45,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.28 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	4,0	4,0	4,3	3,5	3,8	6,4	6,5	6,8	8,8	10,4	10,8	10,7	9,6	8,9
	Femmine	9,1	9,2	8,6	8,1	8,7	9,2	11,1	11,1	12,7	16,2	16,3	15,8	14,4	13,7
	Totale	6,3	6,3	6,2	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1
Piacenza	Maschi	3,2	4,3	3,1	2,0	2,9	4,5	5,2	6,2	7,9	9,9	12,1	10,7	9,5	8,2
	Femmine	10,6	10,0	8,6	7,7	7,7	6,1	8,6	11,7	16,2	17,7	17,6	17,2	15,3	12,6
	Totale	6,3	6,6	5,4	4,4	5,0	5,2	6,6	8,5	11,6	13,3	14,6	13,6	12,1	10,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.29 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	15-24 anni	16,9	17,1	17,8	19,5	19,2	27,3	30,2	31,4	35,9	44,6	45,6	40,8	33,4	31,4
	25-34 anni	6,8	7,1	6,8	5,5	6,0	7,7	10,8	10,7	11,7	15,0	16,0	17,2	15,7	14,7
	15-34 anni	8,9	9,2	9,1	8,4	8,8	12,1	15,1	15,3	17,5	21,9	23,3	23,1	20,2	19,0
	35-54 anni	4,6	4,7	4,5	4,1	4,6	5,9	6,0	6,4	8,0	10,3	10,5	9,9	9,4	8,8
	55-74 anni	6,3	5,1	6,6	5,2	5,9	5,9	6,1	6,2	8,7	9,3	8,6	9,7	8,7	8,4
	15-74 anni	6,3	6,3	6,2	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1
Piacenza	15-24 anni	13,7	21,2	17,9	14,5	16,0	25,2	25,4	35,9	39,9	42,9	34,8	42,8	35,0	26,3
	25-34 anni	8,4	8,2	7,2	4,0	5,4	3,7	6,5	9,3	12,8	12,9	18,3	17,0	15,7	14,0
	15-34 anni	9,6	10,9	9,4	6,1	7,6	8,7	11,1	16,0	20,0	20,4	22,4	23,4	20,6	16,9
	35-54 anni	4,8	4,7	3,5	3,5	3,9	3,9	5,0	6,1	8,2	11,4	13,7	11,5	10,2	8,1
	55-74 anni	3,9	4,2	3,8	4,2	4,0	3,8	5,1	5,4	10,0	9,5	6,7	6,9	7,1	7,4
	15-74 anni	6,3	6,6	5,4	4,4	5,0	5,2	6,6	8,5	11,6	13,3	14,6	13,6	12,1	10,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.30 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	1.095.509	1.066.135	1.059.583	1.068.632	1.056.305	1.050.431	1.064.734	1.065.243	1.078.917	1.085.531
	Femmine	854.161	854.779	846.913	865.647	871.620	853.662	846.729	853.075	888.224	887.512
	Totale	1.949.669	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043
Piacenza	Maschi	71.898	72.372	70.300	70.098	70.299	69.845	68.762	69.050	68.778	71.260
	Femmine	51.716	52.309	50.385	50.471	51.116	49.832	51.522	50.588	53.057	55.618
	Totale	123.614	124.681	120.685	120.569	121.414	119.677	120.284	119.638	121.835	126.878

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.31 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	0,9	-2,7	-0,6	0,9	-1,2	-0,6	1,4	0,0	1,3	0,6
	Femmine	1,8	0,1	-0,9	2,2	0,7	-2,1	-0,8	0,7	4,1	-0,1
	Totale	1,3	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3
Piacenza	Maschi	-0,2	0,7	-2,9	-0,3	0,3	-0,6	-1,6	0,4	-0,4	3,6
	Femmine	6,8	1,1	-3,7	0,2	1,3	-2,5	3,4	-1,8	4,9	4,8
	Totale	2,6	0,9	-3,2	-0,1	0,7	-1,4	0,5	-0,5	1,8	4,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.32 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Totale	1.949.669	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	73.789	75.174	74.024	72.739	73.314	64.892	65.135	66.110	76.410	79.868
	Totale industria (b-f)	666.422	651.327	640.645	644.210	626.535	618.775	622.861	628.637	618.203	607.991
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	516.321	510.849	510.333	527.652	506.556	496.536	503.506	521.608	517.839	504.240
	Costruzioni	150.101	140.479	130.312	116.558	119.978	122.240	119.355	107.029	100.364	103.751
	Totale servizi (g-u)	1.209.458	1.194.413	1.191.827	1.217.330	1.228.076	1.220.425	1.223.467	1.223.572	1.272.528	1.285.183
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	404.158	381.947	381.532	368.280	373.079	378.222	381.487	365.098	372.742	395.484
	Altre attività dei servizi (j-u)	805.300	812.466	810.295	849.050	854.997	842.203	841.980	858.473	899.786	889.699
Piacenza	Totale	123.614	124.681	120.685	120.569	121.414	119.677	120.284	119.638	121.835	126.878
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	5.334	5.057	3.875	3.932	4.088	3.048	4.438	5.973	4.956	4.089
	Totale industria (b-f)	37.598	39.796	42.454	41.184	37.976	39.957	37.725	38.580	36.413	34.640
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	31.215	29.953	31.265	32.434	31.114	32.886	29.390	30.709	28.686	26.967
	Costruzioni	6.383	9.842	11.188	8.751	6.861	7.070	8.335	7.870	7.727	7.674
	Totale servizi (g-u)	80.683	79.828	74.357	75.453	79.351	76.672	78.120	75.086	80.466	88.149
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	25.461	23.410	21.738	22.237	24.924	23.735	24.472	21.392	24.061	26.709
	Altre attività dei servizi (j-u)	55.222	56.418	52.619	53.217	54.427	52.937	53.648	53.694	56.404	61.439

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.33 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO								
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Totale	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,9	-1,5	-1,7	0,8	-11,5	0,4	1,5	15,6	4,5
	Totale industria (b-f)	-2,3	-1,6	0,6	-2,7	-1,2	0,7	0,9	-1,7	-1,7
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-1,1	-0,1	3,4	-4,0	-2,0	1,4	3,6	-0,7	-2,6
	Costruzioni	-6,4	-7,2	-10,6	2,9	1,9	-2,4	-10,3	-6,2	3,4
	Totale servizi (g-u)	-1,2	-0,2	2,1	0,9	-0,6	0,2	0,0	4,0	1,0
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-5,5	-0,1	-3,5	1,3	1,4	0,9	-4,3	2,1	6,1
	Altre attività dei servizi (j-u)	0,9	-0,3	4,8	0,7	-1,5	0,0	2,0	4,8	-1,1
Piacenza	Totale	0,9	-3,2	-0,1	0,7	-1,4	0,5	-0,5	1,8	4,1
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	-5,2	-23,4	1,5	4,0	-25,4	45,6	34,6	-17,0	-17,5
	Totale industria (b-f)	5,8	6,7	-3,0	-7,8	5,2	-5,6	2,3	-5,6	-4,9
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-4,0	4,4	3,7	-4,1	5,7	-10,6	4,5	-6,6	-6,0
	Costruzioni	54,2	13,7	-21,8	-21,6	3,0	17,9	-5,6	-1,8	-0,7
	Totale servizi (g-u)	-1,1	-6,9	1,5	5,2	-3,4	1,9	-3,9	7,2	9,5
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-8,1	-7,1	2,3	12,1	-4,8	3,1	-12,6	12,5	11,0
	Altre attività dei servizi (j-u)	2,2	-6,7	1,1	2,3	-2,7	1,3	0,1	5,0	8,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Dipendenti	1.419.182	1.411.754	1.420.337	1.457.205	1.467.537	1.428.579	1.438.879	1.463.750	1.491.858	1.525.759
	Indipendenti	530.487	509.161	486.159	477.074	460.387	475.514	472.584	454.568	475.283	447.283
	Totale	1.949.669	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043
Piacenza	Dipendenti	90.360	94.895	96.951	95.337	94.931	91.410	89.586	91.842	93.394	96.648
	Indipendenti	33.254	29.785	23.734	25.233	26.484	28.267	30.698	27.796	28.441	30.229
	Totale	123.614	124.681	120.685	120.569	121.414	119.677	120.284	119.638	121.835	126.878

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Dipendenti	2,20	-0,52	0,61	2,60	0,71	-2,65	0,72	1,73	1,92	2,27
	Indipendenti	-0,99	-4,02	-4,52	-1,87	-3,50	3,29	-0,62	-3,81	4,56	-5,89
	Totale	1,31	-1,47	-0,75	1,46	-0,33	-1,24	0,39	0,36	2,55	0,30
Piacenza	Dipendenti	4,36	5,02	2,17	-1,66	-0,43	-3,71	-2,00	2,52	1,69	3,48
	Indipendenti	-1,81	-10,43	-20,32	6,32	4,96	6,73	8,60	-9,45	2,32	6,29
	Totale	2,62	0,86	-3,20	-0,10	0,70	-1,43	0,51	-0,54	1,84	4,14

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.36 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	26.233	45.693	50.880	48.727	70.954	82.608	84.344	75.196	69.247	61.073
	Femmine	37.912	49.695	62.622	58.057	73.772	91.170	88.933	85.672	77.522	76.754
	Totale	64.145	95.388	113.502	106.784	144.725	173.777	173.276	160.868	146.769	137.827
Piacenza	Maschi	1.377	1.650	1.880	2.811	4.197	5.291	6.289	5.588	4.895	4.080
	Femmine	983	1.012	1.647	3.202	5.139	5.264	6.120	5.935	5.031	4.230
	Totale	2.360	2.662	3.527	6.012	9.337	10.555	12.408	11.523	9.926	8.310

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.37 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi		16,4	74,2	11,4	-4,2	45,6	16,4	2,1	-10,8	-7,9
	Femmine		11,8	31,1	26,0	-7,3	27,1	23,6	-2,5	-3,7	-9,5
	Totale		13,6	48,7	19,0	-5,9	35,5	20,1	-0,3	-7,2	-8,8
Piacenza	Maschi		77,0	19,8	13,9	49,5	49,3	26,1	18,9	-11,1	-12,4
	Femmine		-50,7	3,0	62,7	94,4	60,5	2,4	16,3	-3,0	-15,2
	Totale		-14,9	12,8	32,5	70,5	55,3	13,0	17,6	-7,1	-13,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.38 - Forze di lavoro Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	1.121.741	1.111.829	1.110.463	1.117.359	1.127.259	1.133.039	1.149.077	1.140.439	1.148.163	1.146.603
	Femmine	892.073	904.474	909.535	923.703	945.391	944.832	935.662	938.748	965.746	964.266
	Totale	2.013.814	2.016.303	2.019.998	2.041.063	2.072.650	2.077.870	2.084.740	2.079.187	2.113.910	2.110.869
Piacenza	Maschi	73.275	74.022	72.180	72.909	74.496	75.136	75.051	74.637	73.672	75.340
	Femmine	52.699	53.321	52.032	53.673	56.255	55.096	57.641	56.524	58.088	59.848
	Totale	125.975	127.343	124.212	126.581	130.751	130.231	132.692	131.161	131.760	135.188

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.39 - Forze di lavoro Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi		1,0	7,5	2,0	0,4	-2,2	0,6	-3,4	1,3	-2,0
	Femmine		-0,1	1,3	3,2	-0,6	-4,4	1,2	2,3	-1,1	-5,8
	Totale		0,3	3,6	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	0,4
Piacenza	Maschi		6,0	3,9	2,0	-0,7	-4,8	-3,8	6,9	0,5	-1,7
	Femmine		-1,2	1,8	5,3	-3,2	-7,2	3,6	-7,2	1,7	-5,2
	Totale		1,2	2,5	4,2	-2,3	-6,4	1,0	-2,5	1,2	-3,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.40 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	272.526	292.932	298.847	300.073	293.616	295.242	285.140	288.806	282.889	283.908
	Femmine	473.414	479.593	494.807	491.611	469.792	475.515	486.319	481.085	453.137	455.280
	Totale	745.940	772.525	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189
Piacenza	Maschi	18.402	19.116	19.505	19.365	18.431	17.735	18.967	19.068	18.746	16.774
	Femmine	35.342	35.969	37.885	36.683	34.030	35.261	32.713	33.255	31.531	29.581
	Totale	53.744	55.085	57.390	56.048	52.461	52.996	51.680	52.322	50.277	46.355

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.41 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi		1,0	7,5	2,0	0,4	-2,2	0,6	-3,4	1,3	-2,0
	Femmine		-0,1	1,3	3,2	-0,6	-4,4	1,2	2,3	-1,1	-5,8
	Totale		0,3	3,6	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	0,4
Piacenza	Maschi		6,0	3,9	2,0	-0,7	-4,8	-3,8	6,9	0,5	-1,7
	Femmine		-1,2	1,8	5,3	-3,2	-7,2	3,6	-7,2	1,7	-5,2
	Totale		1,2	2,5	4,2	-2,3	-6,4	1,0	-2,5	1,2	-3,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.42 - Inattivi per età (dati assoluti)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	0-14 anni	547.266	562.630	576.760	585.522	592.450	599.371	603.571	601.627	597.246	593.461
	15-64 anni	745.940	772.525	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189
	65 anni e più	903.617	913.982	929.488	930.466	944.754	951.374	959.702	970.962	972.935	975.483
	15 anni e più	1.649.556	1.686.507	1.723.142	1.722.150	1.708.162	1.722.131	1.731.161	1.740.853	1.708.961	1.714.671
	Totale	2.196.823	2.249.138	2.299.902	2.307.672	2.300.613	2.321.502	2.334.732	2.342.480	2.306.206	2.308.132
Piacenza	0-14 anni	34.285	35.328	36.092	36.463	36.768	36.957	37.078	36.956	36.672	36.498
	15-64 anni	53.744	55.085	57.390	56.048	52.461	52.996	51.680	52.322	50.277	46.355
	65 anni e più	63.458	63.546	65.397	65.298	65.592	65.914	64.925	65.415	66.244	66.532
	15 anni e più	117.202	118.632	122.788	121.346	118.053	118.910	116.605	117.738	116.520	112.887
	Totale	151.487	153.960	158.880	157.809	154.821	155.867	153.683	154.694	153.192	149.385

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.43 - Inattivi per età (variazioni percentuali)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	0-14 anni	2,7	2,8	2,5	1,5	1,2	1,2	0,7	-0,3	-0,7	-0,6
	15-64 anni	0,3	3,6	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4
	65 anni e più	0,3	1,1	1,7	0,1	1,5	0,7	0,9	1,2	0,2	0,3
	15 anni e più	0,3	2,2	2,2	-0,1	-0,8	0,8	0,5	0,6	-1,8	0,3
	Totale	0,9	2,4	2,3	0,3	-0,3	0,9	0,6	0,3	-1,5	0,1
Piacenza	0-14 anni	2,2	3,0	2,2	1,0	0,8	0,5	0,3	-0,3	-0,8	-0,5
	15-64 anni	1,2	2,5	4,2	-2,3	-6,4	1,0	-2,5	1,2	-3,9	-7,8
	65 anni e più	-1,1	0,1	2,9	-0,2	0,5	0,5	-1,5	0,8	1,3	0,4
	15 anni e più	-0,1	1,2	3,5	-1,2	-2,7	0,7	-1,9	1,0	-1,0	-3,1
	Totale	0,4	1,6	3,2	-0,7	-1,9	0,7	-1,4	0,7	-1,0	-2,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.44 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N			Var. %	
		2014	2015	2016	2015	2016
Operai	Piacenza	44.710	45.725	50.002	2,3	9,4
Impiegati		27.776	28.518	28.624	2,7	0,4
Quadri		1.687	1.733	1.685	2,7	-2,8
Dirigenti		421	438	418	4,0	-4,6
Apprendisti		3.142	2.684	2.604	-14,6	-3,0
Altro		75	72	64	-4,0	-11,1
Totale		77.811	79.170	83.397	1,7	5,3
Operai	Emilia-Romagna	678.824	690.190	709.828	1,7	2,8
Impiegati		491.799	506.241	517.572	2,9	2,2
Quadri		40.498	40.946	40.894	1,1	-0,1
Dirigenti		10.493	10.414	10.289	-0,8	-1,2
Apprendisti		56.957	50.758	51.371	-10,9	1,2
Altro		1.524	1.614	1.792	5,9	11,0
Totale		1.280.095	1.300.163	1.331.746	1,6	2,4

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.45 - Retribuzione Nell'Anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N			Var. %	
		2014	2015	2016	2015	2016
Operai	Piacenza	815.038.367	843.705.262	905.021.680	3,5	7,3
Impiegati		714.927.299	731.583.442	749.821.291	2,3	2,5
Quadri		99.665.163	104.070.580	103.075.979	4,4	-1,0
Dirigenti		49.478.738	52.448.509	50.647.252	6,0	-3,4
Apprendisti		44.321.258	39.274.755	35.827.704	-11,4	-8,8
Altro		2.596.001	2.568.668	2.362.360	-1,1	-8,0
Totale		1.726.026.826	1.773.651.216	1.846.756.266	2,8	4,1
Operai	Emilia-Romagna	12.048.587.205	12.452.352.478	12.971.708.538	3,4	4,2
Impiegati		12.841.881.099	13.197.920.166	13.768.275.193	2,8	4,3
Quadri		2.440.441.239	2.503.156.942	2.550.507.803	2,6	1,9
Dirigenti		1.394.382.459	1.413.742.183	1.436.186.909	1,4	1,6
Apprendisti		713.086.866	644.432.269	614.829.478	-9,6	-4,6
Altro		44.368.835	44.186.058	44.346.374	-0,4	0,4
Totale		29.482.747.703	30.255.790.096	31.385.854.295	2,6	3,7

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.46 - Giornate retribuite nell'Anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N			Var. %	
		2014	2015	2016	2015	2016
Operai	Piacenza	10.719.724	10.963.416	11.833.823	2,3	7,9
Impiegati		7.551.230	7.664.127	7.807.738	1,5	1,9
Quadri		506.750	519.739	510.469	2,6	-1,8
Dirigenti		125.190	130.939	124.565	4,6	-4,9
Apprendisti		760.864	658.792	601.341	-13,4	-8,7
Altro		17.471	16.738	16.109	-4,2	-3,8
Totale		19.681.229	19.953.751	20.894.045	1,4	4,7
Operai	Emilia-Romagna	159.086.990	161.804.107	168.900.029	1,7	4,4
Impiegati		132.929.652	135.137.927	140.472.104	1,7	3,9
Quadri		12.208.702	12.310.500	12.361.877	0,8	0,4
Dirigenti		3.142.892	3.102.144	3.080.773	-1,3	-0,7
Apprendisti		12.543.626	11.193.965	10.686.031	-10,8	-4,5
Altro		331.954	332.815	347.108	0,3	4,3
Totale		320.243.816	323.881.458	335.847.922	1,1	3,7

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.47 - Infortuni INAIL per genere,provincia e tipo di gestione (dati assoluti)

PROVINCIA	TOTALE MASCHI E FEMMINE														
	Agricoltura					Agrindustria					Conto Stato				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Bologna	652	622	635	615	543	18.584	16.927	16.283	15.802	15.952	2.175	2.186	2.056	1.935	1.901
Ferrara	530	495	508	532	512	4.502	3.922	3.503	3.520	3.537	1.039	1.016	930	874	867
Forlì-Cesena	760	752	714	683	617	7.280	6.284	5.876	5.579	5.622	1.120	1.160	1.189	1.084	1.082
Modena	748	683	674	673	571	14.574	13.398	12.759	12.498	12.354	1.808	2.211	2.143	2.108	2.096
Parma	554	590	552	570	485	8.954	8.377	8.069	7.688	7.701	1.203	1.279	1.241	1.247	1.225
Piacenza	406	415	405	376	373	4.500	4.057	3.823	3.704	4.043	729	813	785	771	697
Ravenna	979	787	815	830	721	7.595	6.705	6.288	5.664	5.999	1.216	1.288	1.118	1.005	991
Reggio Emilia	764	649	663	630	601	11.602	10.339	9.421	9.042	8.960	1.509	1.554	1.452	1.343	1.314
Rimini	228	214	225	201	229	6.254	5.353	4.855	4.529	4.576	733	744	680	663	614
Totale	5.621	5.207	5.191	5.110	4.652	83.845	75.362	70.877	68.026	68.744	11.532	12.251	11.594	11.030	10.787
PROVINCIA	MASCHI														
	Agricoltura					Agrindustria					Conto Stato				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Bologna	536	510	529	524	441	11.887	10.821	10.353	10.197	10.305	989	976	921	888	848
Ferrara	394	365	373	393	353	2.784	2.464	2.120	2.127	2.157	539	498	452	429	378
Forlì-Cesena	592	594	562	535	476	4.849	4.163	3.868	3.645	3.592	536	595	631	528	559
Modena	572	555	533	539	471	9.990	9.152	8.657	8.478	8.521	888	1.093	1.055	1.047	995
Parma	479	508	477	479	424	5.915	5.533	5.264	5.047	5.111	549	562	614	625	569
Piacenza	349	353	347	318	317	3.076	2.715	2.540	2.446	2.691	373	385	402	400	319
Ravenna	832	672	681	715	606	5.096	4.482	4.066	3.644	3.855	630	663	552	509	475
Reggio Emilia	648	556	560	526	515	8.326	7.345	6.595	6.266	6.325	693	720	677	644	644
Rimini	162	155	163	155	168	4.067	3.420	3.080	2.795	2.828	380	367	327	345	290
Totale	4.564	4.268	4.225	4.184	3.771	55.990	50.095	46.543	44.645	45.385	5.577	5.859	5.631	5.415	5.077
PROVINCIA	FEMMINE														
	Agricoltura					Agrindustria					Conto Stato				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Bologna	116	112	106	91	102	6.697	6.106	5.930	5.605	5.647	1.186	1.210	1.135	1.047	1.053
Ferrara	136	130	135	139	159	1.718	1.458	1.383	1.393	1.380	500	518	478	445	489
Forlì-Cesena	168	158	152	148	141	2.431	2.121	2.008	1.934	2.030	584	565	558	556	523
Modena	176	128	141	134	100	4.584	4.246	4.102	4.020	3.833	920	1.118	1.088	1.061	1.101
Parma	75	82	75	91	61	3.039	2.844	2.805	2.641	2.590	654	717	627	622	656
Piacenza	57	62	58	58	56	1.424	1.342	1.283	1.258	1.352	356	428	383	371	378
Ravenna	147	115	134	115	115	2.499	2.223	2.222	2.020	2.144	586	625	566	496	516
Reggio Emilia	116	93	103	104	86	3.276	2.994	2.826	2.776	2.635	816	834	775	699	670
Rimini	66	59	62	46	61	2.187	1.933	1.775	1.734	1.748	353	377	353	318	324
Totale	1.057	939	966	926	881	27.855	25.267	24.334	23.381	23.359	5.955	6.392	5.963	5.615	5.710

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tav.48 - Infortuni INAIL nell'agrimindustria in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)

Settore di attività economica (Sezione Ateco 2007)	TOTALE MASCHI E FEMMINE					MASCHI					FEMMINE				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	28	28	16	29	20	24	26	12	24	15	4	2	4	5	5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	3	5	1	3	0	3	5	1	3	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	955	957	799	722	801	841	843	719	654	716	114	114	80	68	85
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	7	6	1	3	6	6	4	1	3	0	1	2	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	10	12	12	6	7	10	11	10	6	5	0	1	2	0	2
F Costruzioni	376	296	282	257	249	367	291	273	252	243	9	5	9	5	6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	433	388	330	335	377	296	253	231	229	266	137	135	99	106	111
H Trasporto e magazzinaggio	522	478	513	560	648	419	370	408	447	504	103	108	105	113	144
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	179	115	124	144	142	58	34	44	52	56	121	81	80	92	86
J Servizi di informazione e comunicazione	43	38	39	36	29	32	28	26	31	23	11	10	13	5	6
K Attività finanziarie e assicurative	30	29	24	19	21	15	12	10	6	10	15	17	14	13	11
L Attività immobiliari	13	14	39	18	15	11	9	34	14	13	2	5	5	4	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	127	116	165	159	125	72	44	95	87	65	55	72	70	72	60
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	163	184	119	169	166	99	130	56	97	99	64	54	63	72	67
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	76	57	60	53	52	37	26	32	15	24	39	31	28	38	28
P Istruzione	18	19	16	26	17	7	5	8	11	8	11	14	8	15	9
Q Sanità e assistenza sociale	409	375	415	378	419	74	88	88	71	66	335	287	327	307	353
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	32	13	14	27	26	22	8	8	17	19	10	5	6	10	7
S Altre attività di servizi	40	62	46	32	52	20	30	22	15	25	20	32	24	17	27
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	1040	866	799	732	871	666	498	455	416	528	374	368	344	316	343
TOTALE	4.500	4.057	3.823	3.704	4.043	3.076	2.715	2.540	2.446	2.691	1.424	1.342	1.283	1.258	1.352

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tav.49 - Infortuni INAIL nell'agrimindustria in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)

Settore di attività economica (Sezione Ateco 2007)	TOTALE					STRANIERI					INCIDENZA %				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	28	28	16	29	20	5	8	8	9	5	17,9	28,6	50,0	31,0	25,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	3	5	1	3	0	1	1	0	1	-	33,3	20,0	0,0	33,3
C Attività manifatturiere	955	957	799	722	801	311	295	213	196	235	32,6	30,8	26,7	27,1	29,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	7	6	1	3	0	1	0	0	2	0,0	14,3	0,0	0,0	66,7
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	10	12	12	6	7	3	3	1	1	3	30,0	25,0	8,3	16,7	42,9
F Costruzioni	376	296	282	257	249	99	88	100	89	70	26,3	29,7	35,5	34,6	28,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	433	388	330	335	377	65	78	61	52	81	15,0	20,1	18,5	15,5	21,5
H Trasporto e magazzinaggio	522	478	513	560	648	246	184	225	269	308	47,1	38,5	43,9	48,0	47,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	179	115	124	144	142	33	23	29	42	36	18,4	20,0	23,4	29,2	25,4
J Servizi di informazione e comunicazione	43	38	39	36	29	2	5	5	5	5	4,7	13,2	12,8	13,9	17,2
K Attività finanziarie e assicurative	30	29	24	19	21	0	1	0	0	0	0,0	3,4	0,0	0,0	0,0
L Attività immobiliari	13	14	39	18	15	2	2	5	3	1	15,4	14,3	12,8	16,7	6,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	127	116	165	159	125	64	56	97	65	58	50,4	48,3	58,8	40,9	46,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	163	184	119	169	166	62	71	49	69	88	38,0	38,6	41,2	40,8	53,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	76	57	60	53	52	2	0	1	0	0	2,6	0,0	1,7	0,0	0,0
P Istruzione	18	19	16	26	17	1	4	6	5	4	5,6	21,1	37,5	19,2	23,5
Q Sanità e assistenza sociale	409	375	415	378	419	74	67	70	68	89	18,1	17,9	16,9	18,0	21,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	32	13	14	27	26	6	3	2	9	6	18,8	23,1	14,3	33,3	23,1
S Altre attività di servizi	40	62	46	32	52	7	7	8	5	9	17,5	11,3	17,4	15,6	17,3
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-
X - Non determinato	1.040	866	799	732	871	301	225	184	197	255	28,9	26,0	23,0	26,9	29,3
TOTALE	4.500	4.057	3.823	3.704	4.043	1.283	1.122	1.065	1.084	1.256	28,5	27,7	27,9	29,3	31,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.